

Relazione e Bilancio Consolidato 2000

V Esercizio

Indice

Relazione degli Amministratori sulla Gestione	273
L'Andamento Economico Finanziario del Gruppo	275
L'Andamento delle principali Società del Gruppo	280
Società strumentali: Comparto Bancario	280
Società strumentali: Comparto Finanziario	281
Società strumentali: Altri Comparti	282
Società non strumentali	283
Fatti di Rilievo dopo la Chiusura dell'Esercizio e Prevedibile Evoluzione della Gestione	285
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato	287
Bilancio Consolidato dell'Esercizio 2000	291
Schemi di Bilancio Consolidato	293
Stato Patrimoniale Consolidato	294
Conto Economico Consolidato	297
Nota Integrativa Consolidata	299
PARTE A - Criteri di valutazione	305
PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato	319
PARTE C - Informazioni sul Conto Economico Consolidato	357
PARTE D - Altre informazioni	369
Prospetti Supplementari	373
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	385

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

L'andamento Economico Finanziario del Gruppo

Il quadro economico generale di riferimento, nel quale la Capogruppo e le altre Società rientranti nell'area di consolidamento si sono trovate ad operare nell'esercizio 2000, è stato illustrato nella relazione che accompagna il bilancio dell'Impresa.

Per quanto concerne la struttura, il contenuto ed i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio consolidato, facciamo rinvio alla "Nota Integrativa" che ne costituisce parte integrante ai sensi di legge.

Lo sviluppo operativo e l'ampliamento dell'area di consolidamento hanno portato il totale dell'attivo a Lire 82.955 miliardi. La raccolta complessiva da clientela, diretta e indiretta, a fine 2000 risultava di Lire 113.795 miliardi con un aumento di Lire 10.315 miliardi (+ 9,97 %) rispetto a Lire 103.480 miliardi del 1999.

	1996	1997	1998	1999	2000
Raccolta diretta	15.903	25.468	30.550	51.230	53.744
Raccolta indiretta	17.337	20.021	26.379	52.250	60.051
Raccolta complessiva	33.240	45.489	56.929	103.480	113.795

In particolare, la raccolta indiretta è così composta:

	2000
Gestioni patrimoniali	8.244
Fondi comuni	11.137
Prodotti assicurativi	1.367
Risparmio gestito	20.748
Risparmio amministrato	39.303
Raccolta indiretta	60.051

Gli impieghi con clientela sono passati da Lire 49.216 miliardi a Lire 56.632 miliardi (+15,07%).

	1996	1997	1998	1999	2000
Impieghi	13.008	26.003	30.575	49.216	56.632

Nei crediti sono incluse le sofferenze, iscritte al netto delle svalutazioni per previsioni di perdita, analiticamente valutate secondo i consueti criteri prudenziali; tali partite ammontano a Lire 2.411 miliardi, di cui Lire 83 miliardi di interessi di mora.

Il Gruppo ha realizzato nell'esercizio 2000 un utile netto consolidato di Lire 390 miliardi; a seguito di tale risultato e per effetto di altre variazioni patrimoniali, in prosieguo commentate, il patrimonio netto del Gruppo ammonta a Lire 5.097 miliardi.

	1996	1997	1998	1999	2000
Patrimonio netto	1.696	2.362	2.699	4.242	5.097

Per quanto concerne il numero degli sportelli operativi a livello consolidato, si segnala che al 31 dicembre 2000 ammontavano a 964.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione comparativa rispetto ai dati riferiti all'esercizio 2000, in allegato vengono forniti i prospetti di bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 1999. Le ipotesi adottate ai fini della redazione del suddetto bilancio sono illustrate nella successiva parte A – sezione 3 della nota integrativa. Nella presente parte della relazione viene commentato il conto economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2000, raffrontato con quello pro-forma dell'esercizio precedente.

Conto economico consolidato riclassificato

(in milioni di lire)	2000	1999 pro-forma	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi attivi	4.602.762	3.772.974	829.788	22,0
Interessi passivi	-2.570.750	-1.951.408	619.342	31,7
Dividendi e altri proventi	15.715	19.236	-3.521	-18,3
Margine gestione denaro	2.047.727	1.840.802	206.925	11,2
Commissioni attive	1.105.573	933.821	171.752	18,4
Commissioni passive	-99.863	-80.831	19.032	23,5
Profitti da operazioni finanziarie	207.748	111.444	96.304	86,4
Altri proventi di gestione	337.091	336.944	147	
Altri oneri di gestione	-20.814	-10.118	10.696	
Margine servizi	1.529.735	1.291.260	238.475	18,5
Margine di intermediazione	3.577.462	3.132.062	445.400	14,2
Spese per il personale	-1.211.480	-1.198.543	12.937	1,1
Altre spese amministrative	-765.527	-789.207	-23.680	-3,0
Spese amministrative	-1.977.007	-1.987.750	-10.743	-0,5
Risultato di gestione	1.600.455	1.144.312	456.143	39,9
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-422.311	-391.344	30.967	7,9
Accantonamenti per rischi e oneri	-4.409	-6.640	-2.231	-33,6
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-582.696	-860.937	-278.241	-32,3
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	82.692	91.488	-8.796	-9,6
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-23.094	-27.364	-4.270	-15,6
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-9.079	-22.290	-13.211	-59,3
Riprese di valore su immobiliz. finanziarie	911	267	644	
Utile delle partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	14.909	209	14.700	
Utile delle attività ordinarie	657.378	-72.299	729.677	
Utile (perdita) straordinario	185.334	611.383	-426.049	-69,7
Variazione del Fondo rischi bancari generali	-30.919		-30.919	
Imposte sul reddito d'esercizio	-361.784	-227.657	134.127	58,9
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-59.877	-19.752	40.125	
Utile d'esercizio	390.132	291.675	98.457	33,8

Il **margin**e gestione denaro è migliorato, rispetto all'esercizio 1999, di Lire 206,9 miliardi, pari al 11,2 %, e si è attestato a Lire 2.047,7 miliardi, risultato favorito sia da una dinamica dei tassi che ha consentito una ge-

stione più remunerativa dei differenziali, sia dall'effetto positivo derivante dall'aumento delle masse intermedie.

Particolarmente significativo il **margin**e servizi che si è attestato a Lire 1.529,7 miliar-

di, con un incremento di Lire 238,5 miliardi, pari al 18,5%, sul dato dell'esercizio precedente. Hanno contribuito al raggiungimento dell'ottima performance le commissioni attive, passate da Lire 933,8 miliardi del 1999 a Lire 1.105,6 miliardi (+ 18,4%) del 2000 e i profitti da operazioni finanziarie saliti a Lire 207,7 miliardi con un maggiore gettito di Lire 96,3 miliardi (+ 86,4%) rispetto al 1999.

Il **margin**e di intermediazione, che scaturisce dalla sommatoria dei due margini che precedono, ammonta a Lire 3.577,4 miliardi, contro Lire 3.132 miliardi al 31 dicembre 1999, con un miglioramento di Lire 445,4 miliardi, pari al 14,2%.

Senza altro soddisfacente il risultato dell'aggregato delle spese amministrative che ha registrato una modesta contrazione (- 0,5 %) in un anno caratterizzato da grande dinamismo nelle strategie e nelle realizzazioni aziendali; in particolare le spese per il personale sono lievitato del 1,1 %, mentre le altre spese amministrative evidenziano una diminuzione del 3,0%.

Sottraendo dal margine di intermediazione l'ammontare delle spese amministrative si ottiene il **risultato di gestione** che si è attestato a Lire 1.600,4 miliardi, con un incremento del 39,9% sull'analogo dato 1999.

Il conto economico espone, quindi, le destinazioni e gli accantonamenti effettuati in applica-

zione dei criteri per la formazione del bilancio:

- le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state contabilizzate in Lire 422,3 miliardi, contro Lire 391,3 miliardi dell'esercizio precedente (+ 7,9%);
- le rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni, al netto delle relative riprese di valore, sono state determinate in Lire 500 miliardi, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Lire 269,4 miliardi (- 35,02%);
- le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie sono state quantificate in Lire 9 miliardi, con una diminuzione rispetto all'esercizio 1999 di Lire 13,2 miliardi (- 59,3%).

Il risultato di gestione al netto delle rettifiche di cui sopra ha determinato un **utile delle attività ordinarie** di Lire 657,4 miliardi contro una perdita di Lire 72,3 miliardi dell'esercizio precedente.

Le operazioni aventi carattere straordinario hanno generato un utile di Lire 185,3 miliardi contro Lire 611,4 miliardi dell'esercizio 1999; le imposte sul reddito dell'esercizio hanno comportato un accantonamento di Lire 361,8 miliardi, mentre l'analogo accantonamento nel bilancio 1999 era stato di Lire 227,7 miliardi.

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile d'esercizio evidenziati nel bilancio della Banca Antoniana-Popolare Veneta e quelli indicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

La riconciliazione tra il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2000 e l'utile dell'esercizio chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato, e le analoghe voci del bilancio individuale della Capogruppo Banca Antoniana-Popolare Veneta è la seguente (in milioni di lire):

	Patrimonio netto (*)	di cui: Utile d'esercizio
Saldi al 31 dicembre 2000 come da bilancio della Capogruppo	5.126.401	375.301
Risultato d'esercizio delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi		87.846
Differenze tra il patrimonio netto delle partecipate consolidate con il metodo integrale, al netto della quota di pertinenza di terzi, ed il valore di carico delle stesse	-227.665	
Differenze tra il valore pro-quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ed il valore di carico delle stesse	10.137	
Differenze positive di consolidamento	260.572	-36.376
Differenze positive di Patrimonio Netto	5.914	-1.048
Differenze negative di Patrimonio Netto	-2.274	
Elisione dei dividendi intragruppo	-51.307	-51.307
Altre rettifiche di consolidamento	-24.730	15.716
Totale patrimonio netto e utile d'esercizio consolidati	5.097.048	390.132
Fondi rischi su crediti (voce 90) (1)	63.350	
Totale patrimonio netto consolidato e fondi rischi	5.160.398	

(*) Composto da: Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve di rivalutazione, utili portati a nuovo, utile d'esercizio e fondo per rischi bancari generali.

(1) La configurazione di tale posta patrimoniale è descritta nella sezione 7 della nota integrativa.

Movimenti delle riserve e composizione del Patrimonio

I movimenti rilevati nelle riserve patrimoniali consolidate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 sono nel seguito delineati (in milioni di lire):

Riserve consolidate al 1° gennaio 2000 (**)	3.109.526
Dividendi distribuiti	-147.818
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	-2.000
Beneficenza	-2.252
Incremento della riserva sovrapprezzo azioni	437.873
Variazioni nell'area di consolidamento	50.151
Altri movimenti minori	990
Utile netto dell'esercizio	390.132
Riserve consolidate al 31 dicembre 2000	3.836.602
Capitale	1.070.242
Fondo per rischi bancari generali	50.000
Riserve di rivalutazione	140.204
Totale patrimonio netto e utile d'esercizio consolidati	5.097.048
Fondo rischi su crediti	63.350
Totale patrimonio netto consolidato e fondi rischi	5.160.398
Passività subordinate	3.299.991
Totale	8.460.389

(**) Composte da: Sovrapprezzi di emissione, riserve, utili portati a nuovo e utile d'esercizio.

L'Andamento delle principali Società del Gruppo

A completare quanto già esposto nel bilancio individuale di seguito si ritiene opportuno analizzare l'andamento gestionale delle principali Società controllate.

Società strumentali: Comparto Bancario

Banca di Credito Popolare S.p.A.

La Banca di Credito Popolare di Siracusa, entrata a far parte del Gruppo Antonveneta nel 1999 con una partecipazione complessiva del 65,6% del suo pacchetto azionario, ha raggiunto nel 2000 un soddisfacente risultato economico. L'esercizio 2000 ha visto l'istituto siciliano impegnato nell'attuazione di un piano industriale che prevedeva il rilancio delle attività di allocazione creditizia, l'apertura di nuovi sportelli e la revisione dell'assetto organizzativo con il potenziamento delle risorse destinate all'area commerciale. La raccolta diretta da clientela è pari a Lire 2.099.488 milioni con un aumento del 2,71% rispetto al 1999, la raccolta indiretta è pari a Lire 617.474 milioni con un incremento del 39,85%, gli impieghi sono pari a Lire 1.664.557 con un incremento del 13,46%. Anche il portafoglio titoli ha registrato una crescita del 5,35% passando da Lire 794 a 837 miliardi nel 2000. La società ha registrato un utile netto di esercizio di Lire 12.104 milioni rispetto alla perdita del 1999 di Lire 11.476 milioni.

Interbanca S.p.A.

Il 2000 è stato un anno di significativo sviluppo della banca, sia a livello patrimoniale che reddituale: l'utile netto, 91.722 milioni di lire, è risultato in aumento del 48% grazie soprattutto al maggior contributo dei ricavi netti da servizi, il cui apporto percentuale sul totale del margine di intermediazione è passato dal 39,1% al 55,4%.

La raccolta diretta da clientela e da banche in crescita del 11,1% ha raggiunto Lire 12.988.362

milioni rispetto a Lire 11.691.009 milioni del 1999. La quota rappresentata da titoli (prestiti obbligazionari 84%, certificati di deposito 2,3% ed altri titoli 13,7%), il cui peso sul totale della raccolta si aggira, per il 1999, attorno al 79%, è aumentata del 11,1% rispetto all'anno precedente.

I crediti verso clientela sono aumentati del 10% passando da Lire 11.357.789 milioni del 1999 a Lire 12.495.907 milioni. Si è riconfermata nel 2000 la tendenza ad una ricomposizione del portafoglio clienti a favore di imprese non finanziarie (+20,6%) rispetto a enti pubblici (-49,7%) e a imprese finanziarie (-8%), la cui redditività è ritenuta meno interessante per gli obiettivi reddituali della banca.

L'attività di assunzioni di partecipazioni è continuata con risultati particolarmente soddisfacenti. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati 16 investimenti in nuove partecipazioni che, unitamente ad incrementi effettuati a seguito di aumenti di capitale in 10 aziende già in portafoglio, hanno comportato investimenti per oltre 218 miliardi di lire. La crescita dell'attività si è riflessa in un incremento delle Partecipazioni pari al 22,9%. Il volume complessivo delle partecipazioni degli ultimi tre anni è riportato nella seguente tabella:

	2000	1999	1998
Partecipazioni	601.596	487.689	183.536
Partecipazioni in imprese del Gruppo	10.174	10.174	10.000
Totale Partecipazioni	611.770	497.863	193.536

Banca Popolare Jonica S.p.A.

Nel corso del 2000 la controllata pugliese è stata impegnata in un processo di sviluppo aziendale che ha visto l'adozione di modelli organizzativi e di decentramento delle deleghe analoghe a quelli della Capogruppo, nonché l'apertura di 4 nuove filiali, rafforzando così la propria presenza nelle aree di tradizionale operatività ed allocando in modo più efficace e produttivo il personale dipendente.

Al 31 dicembre 2000, la raccolta diretta ammonta a Lire 696.637 milioni con un incremento dello 2,61 % rispetto al 1999. La raccolta indiretta per il 2000 è pari a Lire 579.601 milioni segnando un incremento del 12,5% rispetto al 1999; la composizione della raccolta mette in evidenza una diminuzione della custodia di fondi comuni (-6,1%), un aumento dei titoli azionari (+20,2%) e della componente amministrata costituita da titoli di stato ed altre obbligazioni. Gli impieghi ammontano a Lire 302.788 milioni con un incremento del 7,17% rispetto al fine anno precedente. L'utile netto d'esercizio si è attestato a Lire 8.625 milioni, con un incremento rispetto al 1999 pari al 84,97%.

Banca Cattolica S.p.A.

Nel 2000 la raccolta diretta ha registrato Lire 1.080.585 milioni con una lieve inflessione rispetto al 1999 del -1 %; gli impieghi, Lire 990.604 milioni, in crescita del 23,36%; l'utile d'esercizio è stato di Lire 11.389 milioni con un incremento del 29,4 % sul 1999.

Nel corso dell'anno 2000 la banca ha proseguito nei processi sempre più stretti di integrazione con la capogruppo sia rafforzando e ammodernando la rete di sportelli sia acquisendo un numero sempre maggiore di prodotti già offerti da Banca Antonveneta. Al fine di rafforzare la presenza della Banca Cattolica nel territorio, sono state aperte nel 2000 quattro nuove dipendenze per allargare la presenza della banca e del gruppo nella provincia di Brindisi e per insediarsi, per la prima volta, nella regione Abruzzo con la filiale di Vasto.

L'espansione territoriale e l'ampliamento del portafoglio prodotti quali il nuovo fondo comune d'investimento 3A collocato in collaborazione con Antonveneta ABN Amro, il servizio di Remote banking "Global Banking", l'accordo con Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni hanno consentito un positivo ritorno.

Credito Industriale Sammarinese S.a.

La Banca Antonveneta detiene, direttamente, il 93,3% del capitale sociale del Credito Sammarinese S.a., capitale che ammonta a Lire 17,5 miliardi.

L'attività operativa nel 2000 ha confermato la tendenza dell'esercizio precedente con una raccolta divenuta praticamente stazionaria (-2,15%), in particolare depositi e pronti contro termine passando da Lire 673.225 milioni a Lire 671.570 milioni con un buon incremento dell'investimento in titoli, obbligazioni e fondi comuni di investimento: la raccolta indiretta, infatti, è aumentata del 9,9% passando da 543 a 597 miliardi Lire.

Notevoli i risultati raggiunti dall'Istituto in termini di espansione degli impieghi aumentati del 33,8%, da Lire 297.508 milioni del 1999 a Lire 397.960 milioni. L'utile d'esercizio ha registrato un aumento, nella misura del 13,57%, da Lire 9.183 milioni a Lire 10.429 milioni.

Comparto Finanziario

Interbanca Gestione Investimenti S.p.A.

La società, controllata al 100% da Interbanca, ha per oggetto l'istituzione e la gestione di fondi comuni d'investimento collettivo in valori mobiliari di tipo chiuso. L'orizzonte temporale di medio-lungo termine differenzia la politica d'investimento della società rispetto a quella realizzata direttamente da Interbanca.

Nell'anno 2000 il valore del fondo si è incrementato di 5.743 milioni di lire; nel periodo sono state realizzate tredici operazioni di investimento, di cui sette hanno riguardato nuovi investimenti in società non quotate. La società chiude l'esercizio con un utile di Lire 442 milioni.

Antonveneta ABN AMRO SGR S.p.A.

Per l'Antonveneta ABN Amro SGR, il 2000 si è rivelato un anno positivo. Grazie all'im-

pegno della società per sostenere la clientela e le reti di distribuzione sviluppando la comunicazione e le attività di marketing i risultati sia in termini di volumi che di utile di gestione sono stati estremamente positivi. Alla crescita dell'anno 2000 ha contribuito anche l'acquisizione delle gestioni patrimoniali di Banca Nazionale dell'Agricoltura e la realizzazione del progetto relativo ai fondi irlandesi, costituendo in Irlanda Antonveneta ABN Amro Investmetnt Fund Ltd, interamente controllata. Al 31 dicembre i titoli in gestione ammontano a Lire 8.086.074 milioni con un incremento rispetto al 1999 del 44,1%. Il numero di rapporti con la clientela nell'anno 2000 è di 24.454 in crescita del 52% rispetto allo scorso esercizio. L'utile ha raggiunto Lire 14.065 milioni in aumento del 23% rispetto al 1999.

Finantia S.a.

La società è controllata direttamente dal Credito Industriale Sammarinese S.a. con una partecipazione del 99,28%.

L'esercizio 2000 ha evidenziato una interessante crescita del portafoglio gestito che si è attestato sul valore di 291.235 milioni di lire (di cui: gestione titoli dinamica per Lire 9.754 milioni, amministrazione titoli per Lire 190.569 milioni ed intestazioni fiduciarie statiche per Lire 90.912 milioni) con un incremento del 18% sul precedente anno 1999. Un deciso incremento si è registrato nel comparto delle operazioni "leasing" che avviato a fine 99, conclude l'esercizio 2000 evidenziando un volume superiore ai 30 miliardi di Lire così ripartito:

- leasing: Lire 24.246 milioni
- c/finanziamento Lire 5.805 milioni.

Il totale dell'attivo ammonta a Lire 123.805 milioni di cui crediti verso la clientela per Lire 31.978 milioni, con un incremento del 49,84% rispetto al 1999.

L'utile netto dell'esercizio è pari a Lire 1.213 milioni rispetto Lire 606 milioni del 1999.

Antonveneta ABN AMRO Investment Funds Limited.

La società, interamente controllata da Antonveneta ABN AMRO SGR, è stata costituita nel corso dell'anno 2000 portando a termine il progetto relativo ai fondi irlandesi. Antonveneta ABN AMRO Funds è un fondo comune di investimento di diritto irlandese autorizzato alla vendita in Italia. Al 31 dicembre 2000 la massa gestita dai cinque comparti ammontava a 618.657 milioni di Lire. L'utile netto dell'esercizio è stato di Lire 608 milioni.

Altri Comparti

Salvemini S.r.l.

La Società è interamente controllata dalla Capogruppo. La sua attività si articola in due settori: quello dell'acquisizione e della gestione di immobili per uso funzionale della Capogruppo, che anche per il 2000 ha fatto registrare un andamento positivo, e quello dell'acquisizione, gestione e realizzo di cespiti rilevati per il recupero di crediti del socio bancario stesso, che continua ad essere invece gravemente negativo.

Il 2000 registra una perdita di Lire 2.402 milioni (dovuta soprattutto ad una svalutazione dei cespiti destinati alla vendita per renderli adeguati ai valori di mercato) che, pur presentando una diminuzione di circa Lire 238 milioni rispetto a quella evidenziata dal precedente bilancio, viene a confermare lo squilibrio esistente nella struttura economico-patrimoniale della società. La Banca Antonveneta ha provveduto a ripianare tutte le perdite mediante riduzione del capitale sociale mentre, in relazione ad un nuovo assetto da dare alla Società, nel corso del 2001 provvederà ad adeguata ricapitalizzazione.

Società non strumentali

La Cittadella S.p.A.

La società è partecipata all'87,5% dalla capogruppo. La gestione è tesa al completamento del Centro Direzionale situato nella zona est di Padova. Il bilancio dell'esercizio 1999 esprimeva una perdita di Lire 1.882.055.852, diminuita, secondo le previsioni, rispetto a quella degli esercizi precedenti. La banca ha proceduto ad una svalutazione della partecipazione di pari importo come evidenziato in apposita sezione della relazione sulla gestione del bilancio individuale.

Nel corso del 2000 la società ha continuato la costruzione della seconda torre, già locata ad Omnitel, che sarà completata entro la prima metà del 2001. E' stato locato ad una attività di selfservice anche l'ultimo locale disponibile per cui tutta la proprietà risulta attualmente locata. Sono stati venduti in preliminare gli uffici siti al 12° piano della Torre I, sono iniziate trattative per la vendita di altre unità immobiliari.

La società ha partecipato a gare di appalto per la costruzione degli uffici di Enti pubblici, l'aggiudicazione delle quali potrà consentire il proseguimento della costruzione di altri due fabbricati.

Nel corso dell'anno sono state eseguite ulteriori opere di bonifica nell'area destinata alla costruzione degli interrati.

La società prevede di chiudere l'esercizio 2000 con il bilancio tendenzialmente in pareggio. Viene notata un'apertura del mercato che consente di valutare favorevolmente per l'anno 2001 la cessione di importanti unità immobiliari.

Fin.Im.Co S.r.l.

La società, che svolge soprattutto attività agrituristica, è interamente controllata dalla Capogruppo ed ha chiuso l'esercizio 2000 con un utile di Lire 146 milioni, mentre il patrimonio netto si è attestato a Lire 335 milioni. Nel corso del 2001 si prevede la cessione di tale società non strategica per la Banca.

Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.

La Banca Antonveneta detiene il 50% di Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A, Società che opera nel ramo assicurativo e distribuisce i suoi prodotti attraverso la rete commerciale della Banca stessa. Il decimo anno di attività si è chiuso con risultati assai positivi: l'utile netto ha superato Lire 10.311 milioni, evidenziando un incremento di Lire 6.646 milioni (+181,3%) e la raccolta premi ha raggiunto quasi Lire 700 miliardi (+106,5%). Nel 2000 il fatturato complessivo della Società ha raggiunto Lire 686.887 milioni (con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Lire 354.329 milioni, +106,5%), ed è costituito da premi di ramo I (assicurazioni sulla durata della vita umana) per Lire 83.968 milioni, da premi di ramo II (assicurazioni connesse con fondi di investimento o indici di borsa) per Lire 590.309 milioni e da premi di ramo V (assicurazioni di capitalizzazione) per Lire 12.610 milioni. Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti oltre 35.000 nuovi contratti; di questi la quasi totalità è riferita al comparto delle polizze ad elevato contenuto finanziario del tipo index e unit-linked che rappresentano complessivamente l'87,6%. In particolare i nuovi contratti collegati ai fondi assicurativi interni sono risultati pari a 21.786 e quelli collegati a indici di borsa o panieri di titoli azionari pari a 9.216. Il totale dei rapporti in vigore alla fine dell'esercizio risulta di 80.847 unità. Le riserve tecniche complessive iscritte nel bilancio 2000 ammontano a Lire 1.368.348 milioni, con un incremento pari all'84,8% rispetto al dato di chiusura del precedente esercizio (Lire 740.639 milioni).

Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A.

Nel corso dell'anno 2000 si è realizzata la partnership con Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A, di cui la Banca detiene

il 50% del capitale sociale, con la conseguente realizzazione del progetto Bancassicurazione, che ha visto il suo avvio, anche se quantitativamente l'apporto all'ammontare dei premi emessi appare ancora poco significativo. Per contro la Compagnia ha acquisito importanti Polizze Convenzione sottoscritte dalle società del Gruppo Antonveneta che hanno avuto importanti riflessi sul fatturato di specifici rami assicurativi. Il fatturato complessivo dell'esercizio 2000 è stato pari a Lire 21.923 milioni con un incremento del 15,1% rispetto a Lire 19.048 milioni del precedente esercizio. Il ramo infortuni evidenzia un risultato di crescita di assoluto rilievo mettendo a segno un incremento del 38,6%, attribuibile in particolare all'apporto del fatturato proveniente dal Gruppo. I premi contabilizzati passano da Lire 4.728 milioni a Lire 6.551 milioni modificando la composizio-

ne del portafoglio a cui, adesso, il ramo infortuni concorre con il 29,9%. Il ramo R.C. Generale rappresenta per dimensione, dopo quello infortuni, il secondo ramo del portafoglio della società: il fatturato, con un modesto aumento pari al 2,8%, si attesta a Lire 4.126 milioni, 18,9% sul totale premi. Come per gli infortuni, anche il fatturato del ramo malattia è positivamente influenzato in termini di raccolta dai rapporti con il Gruppo bancario: i premi contabilizzati infatti passano da Lire 2.521 milioni del 1999 a Lire 2.909 milioni del 2000, anche se l'incidenza sul portafoglio risulta praticamente inalterata, 13,3%. Il bilancio dell'esercizio 2000 si chiude con riserve tecniche per Lire 30.854 milioni (contro Lire 27.826 del 1999) ed un utile di Lire 100 milioni contro una perdita dell'esercizio precedente di Lire 1.486 milioni.

Fatti di Rilievo dopo la Chiusura dell'Esercizio e Prevedibile Evoluzione della Gestione

Signori soci,

gli eventi più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati trattati ampiamente nella relativa sezione della relazione sulla gestione del bilancio dell'impresa Capogruppo.

Come compiutamente illustrato nella relativa sezione della relazione di bilancio della Capogruppo, il 2001 rappresenterà un anno estremamente importante con ulteriori trasformazioni sia organizzative che tecnico operative del gruppo bancario, che ne modificheranno l'assetto istituzionale, in linea con gli obiettivi ed i piani strategici fissati dall'Istituto.

Padova, 19 marzo 2001

BANCA ANTONVENETA
Il Vice Presidente Vicario
Ing. Giorgio De Benedetti

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato

Signori azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2000, redatto dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo Banca Antoniana Popolare Veneta, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dai prospetti supplementari. Tali documenti, accompagnati dalla relazione dell'Amministrazione, sono stati messi a Vostra disposizione.

Il Collegio, nelle verifiche svolte, ha constatato la regolarità e l'aderenza del bilancio consolidato alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento, bilancio che è stato revisionato dalla società Grant Thornton S.p.A..

In particolare, i controlli eseguiti dal Collegio Sindacale hanno riguardato:

- l'individuazione dell'area di consolidamento;
- i metodi di consolidamento.

Il metodo del consolidamento integrale è stato utilizzato per le società controllate che svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo; il metodo del patrimonio netto è stato utilizzato per le società controllate non consolidate integralmente e per le società collegate.

- le informazioni utilizzate ai fini del consolidamento;
- l'applicazione dei medesimi principi contabili e criteri di valutazione adottati nel consolidamento;
- l'esclusione degli incroci partecipativi mediante l'elisione dei rapporti patrimoniali ed economici delle società consolidate.

La nota integrativa precisa le motivazioni e gli effetti del cambio del criterio di valutazione dei titoli quotati non immobilizzati.

I controlli eseguiti hanno permesso di accertare che le procedure applicate per la formazione del bilancio consolidato risultano rispondenti alla vigente normativa ed alle istruzioni dall'autorità di vigilanza.

Padova, 10 aprile 2001

Il Collegio Sindacale

Dott. Gianni Cagnoni

Rag. Giorgio Busa

Rag. Angelo Mocellini

Dott. Fernando Santinello

Dott. Alfredo Schiavo



Bilancio Consolidato dell'Esercizio 2000

Schemi di Bilancio Consolidato

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo (in milioni di lire)

Voci	31.12.2000	31.12.1999
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	449.847	516.396
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.235.879	1.846.925
30. Crediti verso banche:	5.227.273	6.550.094
a) a vista	910.440	1.365.492
b) altri crediti	4.316.833	5.184.602
40. Crediti verso clientela di cui: crediti con fondi di terzi in amministrazione	56.632.009 18.135	49.216.410 19.353
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	6.382.845	8.914.515
a) di emittenti pubblici	2.722.288	5.244.616
b) di banche di cui: titoli propri	1.483.465	2.012.535
c) di enti finanziari di cui: titoli propri	971.668	876.668
d) di altri emittenti	1.205.424	780.696
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	500.713	144.279
70. Partecipazioni	1.103.573	958.325
a) valutate al patrimonio netto	104.082	78.568
b) altre	999.491	879.757
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	610	860
a) valutate al patrimonio netto	610	
b) altre		860
90. Differenze positive di consolidamento	260.572	1.477.831
100. Differenze positive di patrimonio netto	5.914	15.153
110. Immobilizzazioni immateriali di cui:	2.123.489	752.106
• costi di impianto	25.602	7.704
• avviamento	1.862.048	475.049
120. Immobilizzazioni materiali	1.667.783	1.739.143
130. Capitale sottoscritto non versato di cui: capitale richiamato		
140. Azioni o quote proprie (valore nominale)		
150. Altre attività	6.361.545	5.302.435
160. Ratei e risconti attivi:	1.003.224	864.845
a) ratei attivi	886.840	780.806
b) risconti attivi	116.384	84.039
di cui: disaggio di emissione su titoli	4.025	1.413
Totale dell'attivo	82.955.276	78.299.317

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo (in milioni di lire)

Voci	31.12.2000	31.12.1999
10. Debiti verso banche:	13.071.968	12.486.525
a) a vista	1.978.876	874.095
b) a termine o con preavviso	11.093.092	11.612.430
20. Debiti verso clientela:	30.376.785	28.818.562
a) a vista	27.317.917	25.888.598
b) a termine o con preavviso	3.058.868	2.929.964
30. Debiti rappresentati da titoli:	23.367.571	22.411.459
a) obbligazioni	17.448.891	16.057.923
b) certificati di deposito	3.881.827	4.623.242
c) altri titoli	2.036.853	1.730.294
40. Fondi di terzi in amministrazione	20.299	19.594
50. Altre passività	3.766.610	3.153.898
60. Ratei e risconti passivi:	1.211.948	1.026.245
a) ratei passivi	834.254	702.738
b) risconti passivi	377.694	323.507
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	598.669	593.262
80. Fondi per rischi e oneri:	1.552.455	1.254.618
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	917.399	885.776
b) fondi imposte e tasse	590.985	325.476
c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri		
d) altri fondi	44.071	43.366
90. Fondi rischi su crediti	63.350	68.038
100. Fondo per rischi bancari generali	50.000	19.081
110. Passività subordinate	3.299.991	3.440.393
120. Differenze negative di consolidamento		
130. Differenze negative di patrimonio netto	2.274	2.218
140. Patrimonio di competenza di terzi	526.308	782.161
150. Capitale	1.070.242	953.662
160. Sovrapprezzi di emissione	2.682.895	2.245.022
170. Riserve:	751.586	709.310
a) riserva legale	233.307	213.147
b) riserva per azioni o quote proprie		
c) riserve statutarie	371.644	351.486
d) altre riserve	146.635	144.677
180. Riserve di rivalutazione	140.204	160.075
190. Utili (perdite) portati a nuovo	11.989	11.989
200. Utile (perdita) d'esercizio	390.132	143.205
Totale del passivo	82.955.276	78.299.317

Stato Patrimoniale Consolidato - Garanzie e Impegni (in milioni di lire)

Voci	31.12.2000	31.12.1999
10. Garanzie rilasciate	6.119.307	5.377.952
di cui:		
• accettazioni	105.570	62.395
• altre garanzie	6.013.737	5.315.557
20. Impegni	3.901.352	3.050.434
di cui: per vendite con obbligo di riacquisto		
30. Impegni per contratti derivati su crediti	924.947	

Conto Economico Consolidato (in milioni di lire)

Voci	31.12.2000	31.12.1999
10. Interessi attivi e proventi assimilati	4.602.762	3.077.375
di cui:		
• su crediti verso clientela	3.573.826	2.491.179
• su titoli di debito	529.154	338.506
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.570.750	-1.561.123
di cui:		
• su debiti verso clientela	-637.622	-345.712
• su debiti rappresentati da titoli	-1.155.853	-799.233
30. Dividendi e altri proventi:	15.715	10.955
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	6.530	2.461
b) su partecipazioni	9.185	8.494
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40. Commissioni attive	1.105.573	755.375
50. Commissioni passive	-99.863	-65.286
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	207.748	94.888
70. Altri proventi di gestione	337.091	251.809
80. Spese amministrative:	-1.977.007	-1.554.457
a) spese per il personale	-1.211.480	-922.052
di cui:		
• salari e stipendi	-863.735	-652.808
• oneri sociali	-231.652	-184.030
• trattamento di fine rapporto	-72.499	-50.289
• trattamento di quiescenza e simili	-43.594	-34.925
b) altre spese amministrative	-765.527	-632.405
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-422.311	-312.720
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-4.409	-1.640
110. Altri oneri di gestione	-20.814	-9.979
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-582.696	-614.792
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	82.692	73.309
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-23.094	-27.364
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-9.079	-22.290
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	911	267
170. Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	14.909	209
180. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	657.378	94.536
190. Proventi straordinari	264.512	388.614
200. Oneri straordinari	-79.178	-92.842
210. Utile (Perdita) straordinario	185.334	295.772
220. Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri		
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-30.919	
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-361.784	-227.351
250. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (*)	59.877	19.752
260. Utile (Perdita) d'esercizio	390.132	143.205

(*) L'utile d'esercizio di competenza di terzi costituisce elemento riduttivo dell'utile consolidato

**Nota
Integrativa
Consolidata**

Struttura e Contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Banca Antoniana-Popolare Veneta dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente nota integrativa consolidata, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 87, che ha disciplinato, in attuazione della Direttiva n. 86/635/CEE, i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e da altre leggi e disposizioni. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli riferiti al 31 dicembre 2000, predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione e, se del caso, opportunamente riclassificati e rettificati per renderli omogenei, relativamente ai criteri seguiti, al bilancio della Capogruppo. Fanno eccezione La Cittadella, S.V.I.T., Popolare Informatica, Sifer e Padova 2000 I.I., per i quali si sono utilizzati i bilanci al 31 dicembre 1999, ultimi approvati dalle relative assemblee. Il bilancio consolidato, così come il bilancio della Capogruppo, viene sottoposto a giudizio dalla Società di Revisione Grant Thornton S.p.A., in esecuzione della delibera consiliare del 24 luglio 2000 che ha attribuito l'incarico a detta società per l'esercizio 2000. La relativa relazione viene riportata in altra parte del presente fascicolo.

La nota integrativa è redatta in milioni di Lire.

Area di consolidamento e presentazione del bilancio consolidato

L'area di consolidamento del Gruppo Banca Antoniana-Popolare Veneta è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico o all'influenza dominante che la Banca Capogruppo esercita sulle società del Gruppo che svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo stesso (consolidamento integrale).

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2000 comprende quindi, oltre alla Capogruppo, le seguenti Società:

Società consolidate con il metodo integrale	Percentuale di partecipazione	
	Diretta	Indiretta
Salvemini S.r.l.	100,000%	
Credito Industriale Sammarinese S.a.	93,333%	
Finantia S.a.		92,661%
Banca Cattolica S.p.A.	86,836%	
Banca Popolare Jonica S.p.A.	74,967%	
Banca di Credito Popolare S.c. a r.l.	65,709%	
Interbanca S.p.A.	52,286%	
Interbanca Gestione Investimenti S.p.A.		52,286%
Antonveneta ABN AMRO S.G.R. S.p.A.	50,000%	
Antonveneta ABN AMRO Investment Funds Limited		50,000%

Per quanto attiene alle variazioni dell'area di consolidamento si rimanda a quanto in proposito delineato nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto le società che, ancorché controllate, non svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo nonché le partecipazioni non di controllo sulle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole. Le imprese appartenenti a tale categoria sono riportate nel prospetto che segue.

Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Percentuale di partecipazione	
	Diretta	Indiretta
Fin.Im.Co. S.r.l.	100,000%	
Popolare Informatica S.p.A. in liquidazione	100,000%	
Società Gestione Crediti S.a.		99,700%
SCC S.p.A. - Società Cartolarizzazione Crediti		90,000%
Azienda Agricola Torregrossa S.r.l.		90,000%
La Cittadella S.p.A.	87,500%	
Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.	50,000%	
Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A.	50,000%	
Sifer S.p.A.	49,000%	
Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.A.	45,010%	
S.V.I.T. S.p.A.	42,550%	
Romafides-Fiduciaria e Servizi S.p.A.	25,000%	
Romagest S.p.A.	20,000%	

Criteria di Consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

Consolidamento integrale

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Banca Antoniana-Popolare Veneta nelle Società controllate è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro il relativo Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle Società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emergenti dalla suddetta compensazione (costo della partecipazione superiore alla quota di patrimonio netto di pertinenza) vengono imputate ove possibile agli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale della Società controllata ed in via residuale compensate con le riserve di rivalutazione e con i fondi rischi su crediti delle Società partecipate cui le differenze stesse si riferiscono. Le eventuali ulteriori differenze che dovessero residuare vengono iscritte alla voce "Differenze positive di consolidamento". Qualora la differenza risulti negativa (costo della partecipazione inferiore alla quota di patrimonio netto di pertinenza) essa viene iscritta alla voce "Differenze negative di consolidamento". Ove l'imputazione della differenza avvenga su elementi dell'attivo, questa viene ammortizzata secondo i criteri previsti per la specifica posta.

Dal processo di consolidamento integrale al 31 dicembre 2000 è emerso un valore attribuibile all'avviamento pari a Lire 260.572 milioni, al netto della quota ammortizzata al 31 dicembre 2000 pari a Lire 36.376 milioni. Tale valore, che riflette l'eccedenza del costo di acquisto delle partecipazioni nelle Società partecipate Credito Industriale Sammarinese, Banca Popolare Jonica, Banca Cattolica e Banca di Credito Popolare rispetto alle quote di pertinenza delle consistenze patrimoniali risultanti dai bilanci delle Società stesse, è esposto nello Stato Patrimoniale consolidato alla voce n. 90 "Differenze positive di consolidamento" ed è ammortizzato, ai soli fini del bilancio consolidato, per un periodo convenzionale di dieci anni ritenuto adeguato con riferimento alla prevista utilità futura dell'investimento.

Valutazione delle partecipazioni col metodo del "Patrimonio netto"

Tale metodo si applica alle imprese associate nei cui confronti la Banca o le imprese da questa controllate, esercitano un' "influenza notevole" disponendo di almeno un quinto dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Qualora le imprese partecipate non svolgano attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo, vengono valutate al "patrimonio netto" anche se i diritti di voto esercitabili dalla Capogruppo sono superiori al 50 per cento.

Dalla valutazione delle partecipazioni rientranti in quest'area, al 31 dicembre 2000 sono emerse:

- "differenze positive di patrimonio netto", da ammortizzare in dieci anni, esposte alla voce n. 100 dello Stato Patrimoniale consolidato per complessive Lire 5.914 milioni, al netto della quota ammortizzata al 31 dicembre 2000 pari a Lire 1.048 milioni, che riflettono l'eccedenza del costo di acquisto delle partecipazioni in La Cittadella, Fin.Im.Co., Antoniana Veneta Popolare Vita, Romafides-Fiduciaria e Servizi, Romagest e Azienda Agricola Torregrossa rispetto alle consistenze patrimoniali risultanti dai bilanci delle Società stesse.
- "differenze negative di patrimonio netto", esposte alla voce n. 130 del passivo dello Stato Patrimoniale consolidato per complessive Lire 2.274 milioni, che riflettono l'eccedenza delle consistenze patrimoniali risultanti dal bilancio di Sifer e Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni rispetto al costo di acquisto della partecipazione nella Società stessa.

Transazioni tra Società del Gruppo

I rapporti reciproci di debito e credito più significativi esistenti al 31 dicembre 2000 e le transazioni economiche più rilevanti tra le Società incluse nell'area del consolidamento integrale sono stati eliminati.

Soci di minoranza

La quota del Patrimonio Netto (costituito da capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, fondo per rischi bancari generali, utili portati a nuovo e utile d'esercizio per la parte destinata a riserve e dividendi e sottraendo le perdite portate a nuovo e la perdita d'esercizio) attribuibile ai Soci di minoranza è stata evidenziata nella voce n. 140 del passivo dello Stato Patrimoniale consolidato "Patrimonio di competenza di terzi". La quota dell'utile di esercizio spettante ai medesimi Soci di minoranza è stata imputata alla voce n. 250 "Utile d'esercizio di pertinenza di terzi" del conto economico consolidato.

PARTE A

Criteria di valutazione

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia. I principi contabili adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa. La diversa impostazione contabile di talune aree da parte della controllata Credito Industriale Sammarinese S.a., in ottemperanza alla normativa locale, non comporta effetti significativi sulla rappresentazione e sull'informativa del bilancio consolidato.

I criteri di valutazione sono immutati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente, salvo per quanto riguarda la valutazione dei titoli non immobilizzati quotati in mercati organizzati ed i relativi impegni per acquisti/vendite a termine per i quali si è adottato il criterio della valutazione al valore di mercato anziché al minor tra il costo e il valore di mercato. In modo coerente sono stati valutati i contratti derivati di copertura dei titoli non immobilizzati quotati, nonché i contratti derivati di intermediazione non quotati correlati a titoli o a parametri quotati. La modifica del criterio di valutazione è derivata dalla necessità di raggiungere una maggiore coerenza tra i valori espressi in bilancio e quelli utilizzati per la gestione finanziaria.

Si rimanda alla Nota Integrativa – Parte B – Sezione 2 – I titoli - per la quantificazione degli effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Sezione 1

Illustrazione dei criteri di valutazione

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti e debiti

I crediti, comprensivi dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, sono iscritti in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo. Tale valore è determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore, tenendo conto dell'esistenza di idonee garanzie, nonché all'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte del paese di residenza del debitore. Le svalutazioni dei crediti per cassa sono effettuate di norma con una "rettifica di valore" in diminuzione del valore di tali elementi dell'attivo e sono ripristinate mediante "riprese di valore" quando vengano meno i motivi che le hanno originate.

In particolare:

- i crediti in sofferenza, ossia i crediti verso soggetti in insolvenza o situazioni comparabili, sono valutati analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita attesa sia in linea capitale che in linea interessi. Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sui crediti in sofferenza, sono interamente stornati dal conto economico in quanto prudenzialmente giudicati irreuperabili;
- i crediti incagliati sono svalutati forfettariamente sulla base delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito della normale attività creditizia;
- i crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione sono valutati analiticamente;
- i crediti non garantiti verso paesi a rischio sono svalutati forfettariamente, applicando le percentuali di riduzione diretta di valore stabilite, per classi di rischio, dalla professione bancaria e accettate dall'Organo di Vigilanza. Per quei rapporti a fronte dei quali, a seguito dell'avvenuto consolidamento, sono stati consegnati titoli a lungo termine dei rispettivi stati, è stata mantenuta l'originaria appostazione tra i crediti.

La classificazione dei crediti problematici nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, ristrutturati e in corso di ristrutturazione) viene effettuata dalle Filiali e dalle Aree con il coordinamento delle funzioni centrali deputate al controllo dei crediti. La determinazione del valore di presumibile realizzo, previo un iter istruttorio a cura delle funzioni centrali preposte al controllo ed al recupero dei crediti, trova formalizzazione in delibere assunte dagli organi amministrativi e dagli altri livelli organizzativi cui sono state delegate specifiche facoltà deliberative.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli emessi in forma di “zero coupon” che sono rilevati sulla base del prezzo di emissione aumentato degli interessi maturati sui titoli stessi.

1.2 Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti dalla Banca, che comportano rischi di credito, sono iscritti al valore complessivo dell’impegno assunto e sono valutati adottando i medesimi criteri previsti per i crediti.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l’ammontare da regolare.

2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli scarti di emissione vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli destinati ad investimento durevole rappresentano immobilizzazioni finanziarie: essi sono valutati al costo di acquisto (determinato con il criterio del costo medio giornaliero) rettificato della differenza, maturata alla data di bilancio, tra il costo di acquisto medesimo ed il valore, superiore od inferiore, di rimborso; tale differenza viene contabilizzata quale maggiore o minore interesse sui relativi titoli a seconda che il valore di rimborso sia superiore ovvero inferiore al costo. I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell’emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del relativo paese di residenza, salvo la presenza di idonee garanzie. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Eventuali trasferimenti tra i comparti dei titoli immobilizzati e non immobilizzati, sono effettuati sulla base del valore di libro dei titoli stessi alla data dell’operazione, determinato secondo i criteri del portafoglio di provenienza.

Con la fusione della Banca Nazionale dell’Agricoltura, la Capogruppo con delibera del 25 settembre 2000 ha riesaminato l’intera consistenza del portafoglio immobilizzato delle due banche che alla data del 31 agosto 2000 ammontava a circa Lire 4.743 miliardi, deliberando una riduzione dell’ammontare entro limiti correlati alle dimensioni della Banca dopo l’incorporazione e riservandosi di assumere una nuova delibera quadro dopo l’operazione di fusione. Tale decisione trovava fondamento nel carattere di eccezionalità connesso all’operazione di incorporazione della stessa Banca Nazionale dell’Agricoltura.

In data 18 dicembre 2000 la Capogruppo ha pertanto assunto una nuova delibera quadro con la quale ha fissato sia i criteri di immobilizzazione (imputazione dei titoli in occasione del loro acquisto e il carattere di stabile investimento) sia i parametri dimensionali per il Portafoglio Immobilizzato. E' stato individuato un limite relativo pari al 12% della raccolta diretta, quale risultante alla fine di ogni dell'esercizio; tale limite resterà valido per l'esercizio successivo. E' stato fissato inoltre un limite assoluto pari a 4.000 miliardi. L'importo massimo del portafoglio pertanto non potrà superare il minore tra i due parametri suindicati. Ai suddetti limiti andranno aggiunti gli importi relativi alla sottoscrizione di "junior notes" connesse alle operazioni di cartolarizzazione originate dalla Banca.

2.2 Titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli non immobilizzati, destinati all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria, è suddiviso in:

- portafoglio titoli quotati in mercati organizzati;
- portafoglio titoli non quotati in mercati organizzati.

Come indicato in premessa, i titoli non immobilizzati quotati in mercati organizzati sono valutati al mercato. Nei precedenti esercizi la valutazione di tali titoli era effettuata al minore tra il costo medio continuo ponderato ed il prezzo di mercato.

Per i titoli non immobilizzati non quotati in mercati organizzati è stata mantenuta la valutazione al minore tra il costo medio continuo ponderato ed il prezzo di mercato.

Il prezzo di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, dal presumibile valore di realizzazione, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ai tassi di mercato, rilevati con riferimento a titoli quotati che presentano analoghe caratteristiche oppure dai circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale. Nella valutazione dei titoli non quotati si tiene conto anche della situazione di solvibilità dell'emittente e della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo.

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine sono valutati con i medesimi criteri adottati per i portafogli di destinazione.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. I differenziali tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei titoli vengono iscritti per competenza nelle voci accese agli interessi.

2.3 Contratti derivati

Le modalità di riconoscimento a conto economico dei differenziali maturati sui contratti derivati sono di seguito esposte:

- contratti di copertura: sono quelli posti in essere con la finalità di proteggere proprie attività/passività in bilancio o fuori bilancio dal rischio di variazioni sfavorevoli di mercato; sono valutati in modo coerente con i criteri adottati per la valutazione delle attività o passività coperte. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica;

-
- contratti di negoziazione in conto proprio: la valutazione è effettuata al valore di mercato. I contratti di negoziazione in conto proprio non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra costo e valore di mercato. Come indicato in premessa, a differenza degli esercizi precedenti, tali contratti sono valutati al mercato se correlati a titoli o a parametri quotati. I differenziali negativi emergenti sono registrati nella voce “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”;

Il valore di mercato dei contratti derivati è rappresentato dalle quotazioni ufficiali alla data di chiusura dell’esercizio o dal presumibile costo di sostituzione per i contratti che, pur non essendo direttamente quotati in mercati organizzati, sono assimilabili a quelli quotati in quanto assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni od indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e, comunque, obiettivamente determinabili.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in società non rientranti nell’area di consolidamento, pari o superiori al 20%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni di minoranza sono valutate al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell’immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

4. Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto

Le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto sono ammortizzate a quote costanti in un periodo di massima non superiore a dieci anni, a partire dall’esercizio nel quale la società partecipata, cui tale differenza è riconducibile, è in grado di produrre risultati economici positivi. Tale criterio di ammortamento permette di correlare la posta patrimoniale in esame alla redditività delle partecipate, in quanto la posta stessa è comunque commisurata alle relative prospettive reddituali. Il suddetto metodo è applicato nei casi in cui sono ipotizzabili ragionevoli prospettive reddituali sulla base dei conti economici previsionali delle società partecipate.

5. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” a pronti in valuta sono convertite ai cambi correnti a pronti di fine esercizio; l’effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni “fuori bilancio” a termine sono valutate, se di copertura, ai cambi di fine esercizio e, se di negoziazione, ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio; l’effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le immobilizzazioni finanziarie espresse in valuta, se non costituiscono oggetto di operazioni di copertura, sono valutate al cambio storico d’acquisto.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione, ad eccezione di quelli relativi alle filiali estere che vengono recepiti al cambio a pronti di chiusura d’esercizio.

6. Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

Gli immobili risultano rivalutati in applicazione della legge n. 74/52 e, con appostazione di specifiche riserve patrimoniali, delle leggi n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/91. Il valore di alcuni immobili risulta, inoltre, incrementato per effetto dell'imputazione di quota di disavanzi derivanti da operazioni di fusione. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

7. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro presunta utilità futura; ove previsto dalle disposizioni di legge tale iscrizione avviene con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, ad eccezione degli avviamenti riferiti alle incorporazioni ed alle acquisizioni di rami d'azienda effettuate da parte della Capogruppo, per i quali l'ammortamento avviene in un periodo di dieci anni e dell'avviamento relativo all'incorporazione dell'ex Banca Nazionale dell'Agricoltura che viene ammortizzato in un periodo di quindici anni. La durata dell'ammortamento degli avviamenti relativi alle operazioni suindicate è correlata alle attese dei rispettivi ritorni economici.

8. Altri aspetti

8.1 Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

8.2 Fondi di terzi in amministrazione

La posta del passivo rappresenta il debito alla data di bilancio nei confronti degli Enti mandanti.

8.3 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

8.4 Fondi per rischi ed oneri

Fondi di quiescenza e obblighi simili

I fondi per il trattamento integrativo di quiescenza sono adeguati tenendo conto delle prestazioni pensionistiche contrattualmente dovute e delle valutazioni attuariali atte a determinare le riserve tecniche a copertura.

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte e tasse risultano costituiti dagli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte correnti, delle imposte differite passive e del rischio derivante dal contenzioso tributario in essere.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta una ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore. Non è stato effettuato alcun accantonamento per imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali costituite in sospensione d'imposta in quanto, allo stato attuale, non è prevista la loro distribuzione.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la stima sulla base degli elementi a disposizione.

8.5 Fondo rischi su crediti

Il Fondo rappresenta gli stanziamenti effettuati anche per usufruire di un beneficio fiscale ed è destinato a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e, pertanto, non ha natura rettificativa.

8.6 Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

Trattasi di fondo fiscalmente tassato e dunque un suo eventuale futuro utilizzo consentirà un risparmio d'imposta IRPEG. Per tale fondo non è stata rilevata la fiscalità anticipata.

8.7 – Trattamento contabile di particolari aspetti

Fiscalità differita

Il bilancio al 31 dicembre 2000 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 e dalla comunicazione Consob n. 99059010 del 30 luglio 1999 riguardanti il principio contabile del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti n. 25 (che ha accolto il principio internazionale I.A.S. n. 12). Tale principio prevede la rilevazione in bilancio della cosiddetta "fiscalità differita" che nasce dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito imponibile d'impresa. Al riguardo la banca ha adottato il criterio "income statement liability method" per la rilevazione della fiscalità anticipata e differita delle imposte IRPEG ed IRAP. Gli effetti fiscali che sarebbero derivati dall'applicazione dell'alternativo criterio "balance sheet liability method" sono stati riportati nella Sezione 8 parte B riguardante il Capita-

le e le Riserve. In ossequio al principio della prudenza le imposte anticipate sono state rilevate in bilancio solo quando vi sia la ragionevole certezza del loro recupero; esse traggono principalmente origine dalle rettifiche di valore su crediti eccedenti il limite dello 0,6%, previsto dall'art. 71 c. 3 TUIR, deducibili nei nove esercizi successivi e dall'operazione di cartolarizzazione di crediti di seguito illustrata; le imposte differite passive sono principalmente originate dalle plusvalenze patrimoniali tassabili, ex art. 54 c.4 TUIR, in quote costanti nell'esercizio e nei quattro successivi e dai dividendi delle società del gruppo contabilizzati per competenza anziché con il criterio di cassa previsto invece dall'art. 56 c. 2 TUIR.

Le imposte anticipate sono contabilizzate alla voce 130 "Altre attività" Parte B Sez. 5 mentre le imposte differite sono contabilizzate alla voce 80b "Fondo imposte e tasse" Parte B Sez. 7.3.

Operazioni di cartolarizzazione

Nel corso del secondo semestre 2000 sono state perfezionate, da parte della Capogruppo, due operazioni di cartolarizzazione riguardanti, la prima, la cessione pro-soluto di crediti in sofferenza del valore netto contabile di Lire 796.823 milioni, derivanti da un ammontare lordo di Lire 1.557.252 milioni, e, la seconda, la cessione di titoli obbligazionari classificati nel portafoglio di negoziazione per complessivi Lire 1.449.054 milioni di valore nominale.

Le motivazioni alla base dell'operazione sui crediti in sofferenza sono riconducibili al miglioramento della qualità del credito, attestato dalla diminuzione del rapporto sofferenze / impieghi dal 7,5% del pro-forma 1999 al 4,9% di fine 2000, e ad una profittevole allocazione della liquidità riveniente dall'operazione stessa che contribuirà ad accrescere la redditività aziendale.

In data 20 dicembre 2000 la Capogruppo ha pertanto effettuato una cessione pro soluto di crediti pecuniari in sofferenza ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130. La cessione è avvenuta a favore di una società veicolo – Antenore Finance S.p.A. – abilitata ad operare ai sensi della stessa L. n. 130.

La cessione ha riguardato crediti pecuniari in sofferenza del valore netto contabile pari a Lire 796.823 milioni. Stante la natura giuridica della cessione i crediti ceduti sono stati cancellati dal bilancio della Banca. Non essendo tuttavia avvenuto il pagamento del corrispettivo della cessione di detti crediti, è stato iscritto un credito nei confronti di Antenore Finance S.p.A. per Lire 643.626 milioni tra le "altre attività" di bilancio. La differenza tra il valore di libro dei crediti ceduti ed il corrispettivo della loro cessione (Lire 153.197 milioni) è stato generata principalmente dal valore dell'attualizzazione finanziaria dell'incasso stimato dei crediti ceduti. Tale differenza è stata imputata a decremento delle riserve patrimoniali, in particolare del fondo sovrapprezzo azioni, come disposto dalla L. n. 130 citata. La ricostituzione integrale delle riserve patrimoniali verrà imputata al conto economico in quote costanti nell'esercizio in corso e nei quattro successivi. I dati al 31.12.2000 hanno già rilevato la quota di competenza. A fronte delle quote che saranno fiscalmente deducibili negli anni dal 2001 al 2004, sono state rilevate attività per imposte anticipate per Lire 44.810 milioni con contestuale ripristino di pari ammontare della riserva sovrapprezzo azioni.

La cessione dei crediti è sottoposta a condizione risolutiva correlata alla cartolarizzazione, cioè all'emissione dei titoli, da parte della società veicolo entro il 31 maggio 2001.

L'operazione di emissione dei titoli per la quale è stato conferito mandato ad ABN Amro Bank e ad Interbanca S.p.A. avverrà entro il 31 maggio 2001 e prevederà l'emissione di diverse classi di titoli con caratteristiche diverse e con un diverso grado di subordinazione.

Naturalmente l'emissione dei titoli avverrà in presenza dell'attribuzione ai titoli senior di un merito di credito adeguato al collocamento sul mercato dei capitali. Al fine di far ottenere un rating adeguato in relazione ai titoli di classe senior da parte delle agenzie di rating, la Capogruppo dovrà sottoscrivere parte dei titoli che verranno emessi da Antenore Finance S.p.A. e dovrà concedere alla medesima un'apertura di credito, di ammontare non ancora quantificato, diretta a finanziare minori incassi, rispetto a quelli previsti, sui crediti sottostanti. I rischi che permarranno in capo alla Banca per effetto dell'operazione di cartolarizzazione saranno pertanto rappresentati dalla quota dei titoli subordinati, dalla summenzionata linea di credito e da eventuali altre garanzie accessorie. Tali rischi troveranno una rappresentazione più articolata nella semestrale della Banca al 30.06.2001.

In sede di cessione dei crediti, la Capogruppo è stata incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di servicing che prevede un corrispettivo a favore della stessa Banca.

L'operazione di cartolarizzazione titoli si è concretizzata nella vendita, al valore di iscrizione in bilancio, di un portafoglio selezionato di titoli obbligazionari per un ammontare pari a 1.449 miliardi di Lire, con l'obiettivo di ottenere una più diversificata e conveniente allocazione della liquidità ricevuta a fronte dello smobilizzo. Il portafoglio oggetto della cessione comprende titoli obbligazionari presenti nel portafoglio di negoziazione della Banca e titoli obbligazionari che la Banca ha acquistato prima del closing dell'operazione allo scopo di migliorarne la composizione complessiva. Il portafoglio titoli è stato acquistato da una società veicolo (Padova Finance N.1 S.r.l., di seguito "SPV") non partecipata dal Gruppo Antonveneta, costituita ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n.130, che ha finanziato l'acquisto attraverso l'emissione sul mercato di diverse classi di titoli:

Titoli di Classe A (o "Senior"): obbligazioni a tasso variabile con rating Aaaa/AAA (Standard's & Poor e Moodys);

Titoli di Classe B (o "Mezzanine"): obbligazioni a tasso variabile con rating Aa3/A- (Standard's & Poor e Moodys) subordinate nel rimborso del capitale rispetto alla Classe "Senior";

Titoli di Classe C (o "Mezzanine"): obbligazioni a tasso variabile con rating A1/BBB (Standard's & Poor e Moodys) subordinate nel rimborso del capitale rispetto alle Classi "A" e "B";

Titoli di Classe D (o "Junior"): che costituiscono la classe più subordinata e sottoscritti dalla Banca. Il rimborso di tale tranche è subordinato al pagamento degli interessi e del capitale dei titoli di classe "A", "B" e "C".

Per le classi "A", "B" e "C" si è provveduto a chiedere l'ammissione per la quotazione alla Borsa di Lussemburgo.

In sede di emissione dei titoli, SPV ha stipulato due contratti di credit default swaps, in forza dei quali acquista protezione contro il rischio di default su una parte dei titoli inclusi nel portafoglio caratterizzata da una elevata concentrazione in relazione al numero di emittenti ed al settore di attività e venderà protezione contro il rischio di default su un portafoglio diversificato di obbligazioni di corporate di elevato standing creditizio. L'effetto combinato dei due credit default swaps è quello di sostituire parte del rischio di credito relativo ai titoli inclusi nel portafoglio con il rischio nei confronti di un più ampio numero di emittenti, migliorando, anche in questo caso, la diversificazione complessiva del portafoglio. Sempre in sede di emissione, l'SPV è diventata controparte di un contratto di interest rate e basis swap, in forza del quale si è protetta dall'esposizione relativa a variazione dei tassi di interesse e ha neutralizzato il mismatching esistente tra i cash flow relativi al portafoglio sottostante e i titoli emessi.

Gli effetti economici di tali contratti derivati, stipulati fra l'SPV e controparte, sono riflessi in analoghi contratti stipulati fra la Banca e la Controparte; tali contratti derivati fanno parte delle immobilizzazioni finanziarie. In Nota Integrativa sono forniti gli ammontari di tali operazioni.

In osservanza con le disposizioni dell'Organo di Vigilanza, le attività cedute per effetto delle suddette operazioni di cartolarizzazione concorrono alla determinazione dei requisiti patrimoniali prudenziali di vigilanza secondo le regole da questo stabilite.

Emissione di “preferred securities”

Nel secondo semestre 2000 è stata perfezionata l'emissione della prima tranche di “preferred securities” per un importo di Lire 154.902 milioni, collocata presso investitori istituzionali (“private placement”). La seconda tranche, per un ammontare massimo di 425.979 milioni di Lire, sarà collocata presso il pubblico indistinto entro il primo semestre del 2001. L'obiettivo di tali operazioni è il rafforzamento dei mezzi patrimoniali del nostro Istituto e del Gruppo Bancario. Le “preferred securities” appartengono alla categoria degli “strumenti innovativi di capitale” e costituiscono, pertanto, ai fini di vigilanza, elementi patrimoniali di qualità primaria (Tier1).

Al fine di realizzare l'emissione di tali “preferred securities” sono state costituite, nello Stato del Delaware (U.S.A.), due entità: una società veicolo (Antonveneta Capital LLC 1) ed un Trust (Antonveneta Trust 1) le cui “common stock” sono interamente detenute dalla Banca tramite la filiale newyorkese. Per il successivo collocamento, tale struttura verrà duplicata e saranno costituite l'Antonveneta Capital LLC 2 e l'Antonveneta Trust 2.

La “duplicazione” dei veicoli e dei trusts è riconducibile alla normativa vigente nel Delaware in considerazione della citata suddivisione dell'ammontare complessivo dell'emissione in due tranches. In particolare, ciascuna delle due tranches è così strutturata:

- a) la società veicolo (“Company”) emette due categorie di “preference shares”: le “Class A”, di ammontare pari a 5.000 euro, interamente sottoscritte dalla branch newyorkese, e le “Class B”, collocate presso i “Trust”; quest'ultimo emette, a sua volta, “Trust preferred securities” da destinare agli investitori e per le quali è stata richiesta la quotazione presso la Borsa lussemburghese (i titoli della prima tranche sono già quotati);
- b) la Banca presta garanzia subordinata (“unsecured obligation”) a favore dei possessori delle “preferred securities” che, in caso di liquidazione della Banca, risulta subordinata a tutte le obbligazioni della stessa, comprese quelle a loro volta subordinate, mentre sarebbe privilegiata rispetto alle azioni ordinarie e di risparmio.

Sezione 2

Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore ed accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Gli accantonamenti operati nei bilanci d'esercizio delle società incluse nel consolidamento esclusivamente in applicazione di norme tributarie al fine di usufruire del corrispondente beneficio vengono, se rilevanti, eliminati nel bilancio consolidato ripristinando il valore originario, stornando gli accantonamenti effettuati ed iscrivendo l'onere fiscale differito relativo.

Sezione 3

Confronto con il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999

Allo scopo di fornire una migliore rappresentazione comparativa rispetto ai dati riferiti all'esercizio 2000, è stato redatto il bilancio consolidato pro-forma 1999 che evidenzia gli effetti che si sarebbero determinati qualora l'acquisizione della partecipazione nella Banca Nazionale dell'Agricoltura fosse avvenuta all'inizio dell'anno 1999 anziché al 30 giugno 1999 (consolidamento integrale dei dati economici anziché del solo secondo semestre 1999). In allegato vengono forniti i prospetti di bilancio così determinati.

PARTE B

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Sezione 1

I crediti

Cassa e disponibilità presso Banche Centrali ed Uffici Postali (voce 10)

La voce presenta un saldo di Lire 449.847 milioni, con un decremento del 12,89 % rispetto ad inizio anno e comprende:

	31.12.00	31.12.99	Var. %
Biglietti e monete	436.355	503.505	-13,34
Altri valori	11.269	357	
Disponibilità presso Uffici Postali	2.214	12.371	-82,10
Depositi presso Banca d'Italia	9	163	-94,48
Totale	449.847	516.396	-12,89

1.1 - Crediti verso banche (voce 30)

La voce presenta un saldo di Lire 5.227.273 milioni, con un decremento del 20,20 % rispetto ad inizio anno e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	31.12.00	31.12.99	Var. %
Crediti verso Banca d'Italia:			
Conto di gestione	609.799	400.213	52,37
Totale	609.799	400.213	52,37
Crediti verso Banche:			
Conti correnti	351.615	468.974	-25,02
Depositi a vista	442.990	850.817	-47,93
Depositi a scadenza	2.465.802	2.225.227	10,81
Finanziamenti	575.033	939.632	-38,80
Operazioni P.C.T.	697.064	1.603.293	-56,52
Altri	105.954	54.827	93,25
Crediti in sofferenza	7.111	7.111	-
Svalutazioni forfettarie	-28.095	-	
Totale	4.617.474	6.149.881	-24,92
Totale crediti verso banche	5.227.273	6.550.094	-20,20

I crediti verso banche appaiono ripartiti nel seguente modo, in relazione alla natura economica della controparte ed alla forma tecnica dell'operazione:

	31.12.00	31.12.99
a) Crediti verso banche centrali	612.363	409.339
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
d) Operazioni pronti contro termine	697.064	1.603.293
e) Prestito di titoli	-	-

La situazione dei crediti verso banche per cassa al 31 dicembre 2000 è rappresentata nella seguente tabella:

Categorie/ Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	125.842	43.908	81.934
A.1. Sofferenze	18.227	11.116	7.111
A.2. Incagli	39.489	-	39.489
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	68.126	32.792	35.334
B. Crediti <i>in bonis</i>	5.145.339	-	5.145.339
Totale	5.271.181	43.908	5.227.273

al 31 dicembre 1999

Categorie/ Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	479.603	248.247	231.356
A.1. Sofferenze	17.596	10.485	7.111
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	462.007	237.762	224.245
B. Crediti <i>in bonis</i>	6.318.738	-	6.318.738
Totale	6.798.341	248.247	6.550.094

La dinamica dei crediti verso banche per l'anno 2000 è la seguente:

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1 gennaio 2000	17.596	-	-	-	462.007
A.1. di cui: per interessi di mora	4.239				14.521
B. Variazioni in aumento	631	39.489	-	-	37.585
B.1. ingressi da crediti in bonis	-	-			6.104
B.2. interessi di mora	631	-			2.163
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	24.160			-
B.4. altre variazioni in aumento	-	15.329			29.318
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	431.466
C.1. uscite verso crediti in bonis					6.257
C.2. cancellazioni					186.184
C.3. incassi					2.587
C.4. realizzi da cessioni					-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi					24.160
C.6. altre variazioni in diminuzione					212.278
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 2000	18.227	39.489	-	-	68.126
D.1. di cui: per interessi di mora	4.870	-			16.696

Per l'anno 1999:

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1 gennaio 1999	17.355	-	-	-	327.861
A.1. di cui: per interessi di mora	3.998				12.563
B. Variazioni in aumento	241	-	-	-	138.599
B.1. ingressi da crediti in bonis	-				76.374
B.2. interessi di mora	241				1.774
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-				-
B.4. altre variazioni in aumento	-				60.451
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	4.453
C.1. uscite verso crediti in bonis					1204
C.2. cancellazioni					-
C.3. incassi					3.239
C.4. realizzi da cessioni					-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi					-
C.6. altre variazioni in diminuzione					10
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 1999	17.596	-	-	-	462.007
D.1. di cui: per interessi di mora	4.239				14.521

La dinamica delle rettifiche di valore complessive su crediti verso banche per l'anno 2000 è la seguente:

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1 gen. 2000	10.485	-	-	-	237.762	-
A.1. di cui: per interessi di mora	4.239				14.521	
B. Variazioni in aumento	631	-	-	-	25.846	-
B.1. rettifiche di valore	631				18.365	
B.1.1. di cui: per interessi di mora	631				1.795	
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	-				80	
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	-				-	
B.4. altre variazioni in aumento	-				7.401	
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	230.816	-
C.1. riprese di valore da valutazione					3.341	
C.1.1. di cui: per interessi di mora					320	
C.2. riprese di valore da incasso					210	
C.2.1. di cui: per interessi di mora					-	
C.3. cancellazioni					186.174	
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti					-	
C.5. altre variazioni in diminuzione					41.091	
D. Rettifiche complessive fin. al 31 dic. 2000	11.116	-	-	-	32.792	-
D.1. di cui: per interessi di mora	4.870				15.699	

Per l'anno 1999:

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1 gen. 1999	9.384	-	-	-	151.738	-
A.1. di cui: per interessi di mora	3.998				12.563	
B. Variazioni in aumento	1.101	-	-	-	88.234	-
B.1. rettifiche di valore	1.101				52.676	
B.1.1. di cui: per interessi di mora	241				1.781	
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	-				26.998	
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	-				-	
B.4. altre variazioni in aumento	-				8.560	
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	2.210	-
C.1. riprese di valore da valutazione					2.210	
C.1.1. di cui: per interessi di mora					177	
C.2. riprese di valore da incasso					-	
C.2.1. di cui: per interessi di mora						
C.3. cancellazioni					-	
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti					-	
C.5. altre variazioni in diminuzione					-	
D. Rettifiche complessive fin. al 31dic. 1999	10.485	-	-	-	237.762	-
D.1. di cui: per interessi di mora	4.239				14.521	

1.2 - Crediti verso clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di Lire 56.632.009 milioni, con un incremento del 15,07 % rispetto ad inizio anno e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	31.12.00	31.12.99	Var. %
Conti correnti	18.609.781	16.100.574	15,58
Anticipi su effetti sbf	3.067.269	2.117.357	44,86
Portafoglio scontato	3.464.786	3.261.683	6,23
Mutui	7.901.951	5.970.434	32,35
Altre sovvenzioni	21.478.871	18.838.466	14,02
Crediti in sofferenza - capitale	2.320.851	2.955.338	-21,47
Crediti in sofferenza - interessi	83.207	103.849	-19,88
Svalutazioni forfetarie su crediti "vivi"	-294.707	-131.291	
Totale crediti verso clientela	56.632.009	49.216.410	15,07

Con riferimento alle disposizioni dettate dall'articolo 29 della legge 13.5.1999 n. 133 e dall'articolo 145, comma 62 della legge finanziaria 2001, si segnala che nel portafoglio crediti non vi sono mutui edilizi agevolati.

Con riferimento alle disposizioni dettate dal decreto legge 29 dicembre 2000, n. 394, si segnala che la consistenza nel portafoglio crediti di mutui non agevolati a tasso fisso risulta non significativa rispetto all'attività aziendale.

I crediti verso clientela appaiono ripartiti nel seguente modo, in relazione alla natura economica della controparte ed alla forma tecnica dell'operazione:

	31.12.00	31.12.99
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	17.436	14.746
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	1.088.740	1.304.289
d) Prestito di titoli	-	-

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzazione, determinato secondo il procedimento illustrato nella parte A - Criteri di valutazione -. La situazione dei crediti verso clientela per cassa è rappresentata nella seguente tabella:

al 31 dicembre 2000

Categorie/ Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	7.745.347	3.218.225	4.527.122
A.1. Sofferenze	5.313.849	2.909.791	2.404.058
A.2. Incagli	1.549.553	226.277	1.323.276
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	82.849	1.500	81.349
A.4. Crediti ristrutturati	596.810	14.675	582.135
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	202.286	65.982	136.304
B. Crediti <i>in bonis</i>	52.144.729	39.842	52.104.887
Totale	59.890.076	3.258.067	56.632.009

al 31 dicembre 1999

Categorie/ Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A.. Crediti dubbi	8.352.842	3.607.273	4.745.569
A.1. Sofferenze	6.464.992	3.405.805	3.059.187
A.2. Incagli	1.243.417	158.409	1.085.008
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	80.813	5.469	75.344
A.4. Crediti ristrutturati	445.849	13.963	431.886
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	117.771	23.627	94.144
B. Crediti <i>in bonis</i>	44.565.171	64.152	44.501.019
Totale	52.918.013	3.671.425	49.246.588

La dinamica dei crediti verso clientela per l'anno 2000 è la seguente:

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrut- turazione	Crediti ristrut- turati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1 gennaio 2000	6.464.992	1.243.417	80.813	445.849	117.771
A.1. di cui: per interessi di mora	1.375.610	110.535	-	586	2.330
B. Variazioni in aumento	887.324	974.230	58.611	297.908	120.814
B.1. ingressi da crediti in bonis	175.770	761.290	51.984	206.145	1
B.2. interessi di mora	96.574	26.191	-	18	713
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	540.444	24.076	1.388	65.680	-
B.4. altre variazioni in aumento	74.536	162.673	5.239	26.065	120.100
C. Variazioni in diminuzione	2.038.467	668.094	56.575	146.947	36.299
C.1. uscite verso crediti in bonis	1.005	67.690	-	41.932	68
C.2. cancellazioni	1.110.987	5.552	-	302	773
C.3. incassi	245.548	57.220	-	34.020	8.849
C.4. realizzi da cessioni	665.440	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	8.939	524.231	54.566	25.833	18.019
C.6. altre variazioni in diminuzione	6.548	13.401	2.009	44.860	8.590
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 2000	5.313.849	1.549.553	82.849	596.810	202.286
D.1. di cui: per interessi di mora	983.084	10.624	-	3	1.318

Per l'anno 1999:

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1 gennaio 1999	5.128.898	1.450.948	153.682	517.269	116.380
A.1. di cui: per interessi di mora	1.234.717	177.170	-	890	1.908
B. Variazioni in aumento	2.190.771	780.107	110.342	130.721	20.419
B.1. ingressi da crediti in bonis	1.098.701	667.992	71.019	17.070	7.499
B.2. interessi di mora	154.339	32.339	-	350	397
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	873.579	18.734	12.110	39.980	-
B.4. altre variazioni in aumento	64.152	61.042	27.213	73.321	12.523
C. Variazioni in diminuzione	854.677	987.638	183.211	202.141	19.028
C.1. uscite verso crediti in bonis	459	51.072	7.530	19.011	3.034
C.2. cancellazioni	321.218	993	21.307	282	-
C.3. incassi	221.121	140.614	5.677	52.069	1.977
C.4. realizzi da cessioni	100	5.348	29.218	8.013	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	13.232	688.599	119.479	122.742	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	298.547	101.012	-	24	14.017
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 1999	6.464.992	1.243.417	80.813	445.849	117.771
D.1. di cui: per interessi di mora	1.375.610	110.535	-	586	2.330

La dinamica delle rettifiche di valore complessive su crediti verso clientela per l'anno 2000 è la seguente:

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1 gen. 2000	3.405.805	158.409	5.469	13.963	23.627	64.152
A.1. di cui: per interessi di mora	1.271.759	41.122	-	-	2.330	-
B. Variazioni in aumento	644.398	131.744	-	4.677	46.122	23.648
B.1. rettifiche di valore	507.503	98.188	-	708	3.406	23.614
B.1.1. di cui: per interessi di mora	65.329	2.644	-	-	252	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	17.070	110	-	-	244	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	950	33.026	-	3.969	-	34
B.4. altre variazioni in aumento	118.875	420	-	-	42.472	-
C. Variazioni in diminuzione	1.140.412	63.876	3.969	3.965	3.767	47.958
C.1. riprese di valore da valutazione	14.738	31.972	-	300	938	-
C.1.1. di cui: per interessi di mora	1.567	31.728	-	-	53	-
C.2. riprese di valore da incasso	27.313	761	-	2.091	994	34
C.2.1. di cui: per interessi di mora	13.222	69	-	-	-	1
C.3. cancellazioni	1.092.206	30.192	-	805	409	3.756
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	33	951	3.969	-	1.426	31.600
C.5. altre variazioni in diminuzione	6.122	-	-	769	-	12.568
D. Rettifiche complessive fin. al 31 dic. 2000	2.909.791	226.277	1.500	14.675	65.982	39.842
D.1. di cui: per interessi di mora	899.877	8.704	-	-	1.041	-

Per l'anno 1999:

	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1 gen. 1999	2.707.681	129.860	1.834	11.495	16.212	19.480
A.1. di cui: per interessi di mora	1.167.972	54.859	-	-	1.908	-
B. Variazioni in aumento	954.977	113.937	24.942	4.266	8.440	50.253
B.1. rettifiche di valore	744.342	113.114	23.442	4.266	6.216	50.253
B.1.1. di cui: per interessi di mora	181.010	7.563	-	-	383	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	8.185	215	-	-	96	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	66.699	-	1.500	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	135.751	608	-	-	2.128	-
C. Variazioni in diminuzione	256.853	85.388	21.307	1.798	1.025	5.581
C.1. riprese di valore da valutazione	42.073	90	-	2	882	259
C.1.1. di cui: per interessi di mora	7.625	-	-	-	163	-
C.2. riprese di valore da incasso	45.908	1.955	-	280	143	-
C.2.1. di cui: per interessi di mora	9.782	1.501	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	155.454	17.015	21.307	100	-	4.867
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	66.328	-	1.416	-	455
C.5. altre variazioni in diminuzione	13.418	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive fin. al 31dic. 1999	3.405.805	158.409	5.469	13.963	23.627	64.152
D.1. di cui: per interessi di mora	1.271.759	41.122	-	-	2.330	-

1.3 - Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto o in parte da garanzie sono così ripartiti, con riferimento alla sola parte garantita:

	31.12.00	31.12.99	Var.%
Crediti garantiti:	23.596.419	19.790.729	19,23
a) da ipoteche	9.279.795	7.838.027	18,39
b) da pegni su:	2.234.312	1.915.402	16,65
(1) depositi di contante	556.555	277.216	
(2) titoli	1.478.037	1.535.078	-3,72
(3) altri valori	199.720	103.108	93,70
c) da garanzie di:	12.082.312	10.037.300	20,37
(1) Stati	76.143	80.650	-5,59
(2) altri enti pubblici	136.847	185.129	-26,08
(3) banche	303.944	354.562	-14,28
(4) altri operatori	11.565.378	9.416.959	22,81

1.4 - Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

I crediti in sofferenza, iscritti in bilancio per un valore di Lire 2.411.169 milioni, con un decremento del 21,37 % rispetto ad inizio anno, sostanzialmente dovuto all'operazione di cartolarizzazione effettuata dalla Capogruppo, sono così composti:

	31.12.00	31.12.99
Crediti in sofferenza:		
- in linea capitale	2.327.962	2.962.449
- in linea interessi	83.207	103.849
Totale	2.411.169	3.066.298

1.5 - Crediti per interessi di mora

I crediti per interessi di mora sono iscritti in bilancio per un valore di Lire 88.830 milioni e presentano la seguente suddivisione:

	31.12.00	31.12.99
a) Crediti in sofferenza	83.207	103.849
b) Altri crediti	5.623	86.925
Totale	88.830	190.774

Sezione 2

I titoli (voci 20, 50, 60)

I titoli di proprietà sono classificati in bilancio come segue:

voce	31.12.00	31.12.99
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.235.879	1.846.925
50 Obbligazioni ed altri titoli di debito	6.382.845	8.914.515
60 Azioni, quote ed altri titoli di capitale	500.713	144.279
Totale	8.119.437	10.905.719

di cui:

	31.12.00	31.12.99
- Titoli immobilizzati	5.083.598	5.682.266
- Titoli non immobilizzati	3.035.839	5.223.453
Totale	8.119.437	10.905.719

2.1 - Titoli immobilizzati

Alla data di bilancio i titoli immobilizzati ammontano a Lire 5.083.598 milioni e sono così composti:

	31.12.00		31.12.99	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	5.083.598	4.785.024	5.682.266	5.437.695
1.1 Titoli di Stato	2.689.877	2.447.739	3.868.595	3.640.700
- quotati	2.665.429	2.423.291	3.868.595	3.640.700
- non quotati	24.448	24.448	-	-
1.2 Altri titoli	2.393.721	2.337.285	1.813.671	1.796.995
- quotati	728.256	718.226	380.910	373.862
- non quotati	1.665.465	1.619.059	1.432.761	1.423.133
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati				
- non quotati				
Totali	5.083.598	4.785.024	5.682.266	5.437.695

Come risulta dal prospetto sopra riportato, per i titoli di debito sussistono minusvalenze non contabilizzate in bilancio per Lire 298.574 milioni rispetto ai valori di mercato.

2.2 - Variazioni annue dei titoli immobilizzati

Il portafoglio in esame ha presentato, nel corso dell'esercizio, la movimentazione sotto evidenziata:

	2000	1999
A. Esistenze iniziali	5.682.266	3.358.751
B. Aumenti	1.093.641	3.267.745
B1. Acquisti	905.779	1.529.708
B2. Riprese di valore	674	115
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	34.842	1.491.573
B4. Altre variazioni	152.346	246.349
C. Diminuzioni	1.692.309	944.230
C1. Vendite	1.131.002	177.242
C2. Rimborsi	394.915	721.697
C3. Rettifiche di valore	4.663	12.307
di cui svalutazioni durature	4.663	12.307
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	53.211	-
C5. Altre variazioni	108.518	32.984
D. Rimanenze finali	5.083.598	5.682.266

2.3 Titoli non immobilizzati

Alla data di bilancio, i titoli non immobilizzati ammontano a Lire 3.035.839 milioni e sono così composti:

	31.12.00		31.12.99	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	2.535.126	2.536.146	5.079.899	5.081.733
1.1 Titoli di Stato:	558.965	558.965	2.409.542	2.409.994
- quotati	552.829	552.829	2.409.540	2.409.992
- non quotati	6.136	6.136	2	2
1.2 Altri titoli:	1.976.161	1.977.181	2.670.357	2.671.739
- quotati	298.500	298.500	901.047	901.813
- non quotati	1.677.661	1.678.681	1.769.310	1.769.926
2. Titoli di capitale:	500.713	500.713	143.554	143.722
- quotati	485.574	485.574	131.623	131.748
- non quotati	15.139	15.139	11.931	11.974
Totale	3.035.839	3.036.859	5.223.453	5.225.455

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per Lire 64.078 milioni e riprese di valore per Lire 25.293 milioni, che sono state imputate a conto economico. Come risulta dal prospetto sopra riportato, a fronte di dette rettifiche di valore sussistono plusvalenze potenziali non contabilizzate in bilancio per Lire 1.020 milioni rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente Parte A - Sezione 1- relativa ai criteri di valutazione.

Come indicato nella Parte A – Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione – nel presente bilancio è stato modificato il criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati quotati in mercati organizzati passando dal minor valore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato, al prezzo di mercato. In modo coerente sono stati valutati i contratti derivati di copertura correlati a detti titoli. Il cambiamento di criterio non ha comportato variazioni significative sul conto economico.

2.4 - Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono sotto evidenziati:

	2000	1999
A. Esistenze iniziali	5.223.453	5.268.076
B. Aumenti	45.795.056	85.262.584
B1. Acquisti	44.876.179	84.845.047
- Titoli di debito	40.884.640	79.072.545
+ titoli di Stato	24.490.032	44.718.931
+ altri titoli	16.394.608	34.353.614
- Titoli di capitale	3.991.539	5.772.502
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	23.714	128.149
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	53.211	-
B4. Altre variazioni	841.952	289.388
C. Diminuzioni	47.982.670	85.307.207
C1. Vendite e rimborsi	47.853.525	83.512.125
- Titoli di debito	44.133.991	77.677.495
+ titoli di Stato	26.530.860	44.247.035
+ altri titoli	17.603.131	33.430.460
- Titoli di capitale	3.719.534	5.834.630
C2. Rettifiche di valore	32.333	78.370
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	34.842	1.491.573
C4. Altre variazioni	61.970	225.139
D. Rimanenze finali	3.035.839	5.223.453

Sezione 3 Le partecipazioni (voci 70 e 80)

3.1 - Partecipazioni rilevanti

Il dettaglio delle partecipazioni rilevanti alla data di riferimento risulta essere il seguente:

Denominazione	Sede	Tipo di rapporto	Patrimonio netto Lire/mil.	Utile / Perd. Lire/mil.	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti in ass. ordinaria (*)	Valore di bilancio con- solidato (**)
					Impresa Part.te	Quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento								
A.1 metodo integrale:								
1. Interbanca S.p.A.	Milano	(1)	838.688	91.722	Banca Antoniana-Popolare Veneta	52,286		
2. Interbanca G.I. SGR S.p.A.	Milano	(1)	10.136	442	Interbanca	100,000		
3. Banca di Credito Popolare S.c.a r.l.	Siracusa	(1)	157.423	12.104	Banca Antoniana-Popolare Veneta	65,709		
4. Antonveneta ABN AMRO SGR S.p.A.	Milano	(2)	114.415	14.065	Banca Antoniana-Popolare Veneta	50,000		
5. Credito Industriale Sammarinese S.a.	Serravalle (RSM)	(1)	104.056	10.430	Banca Antoniana-Popolare Veneta	93,333		
6. Finantia S.a.	Borgo Maggiore (RSM)	(1)	17.425	1.213	Credito Industriale Sammarinese	99,280		
7. Banca Popolare Jonica S.p.A.	Grottaglie (TA)	(1)	93.168	8.625	Banca Antoniana-Popolare Veneta	74,967		
8. Banca Cattolica S.p.A.	Molfetta (BA)	(1)	115.113	11.389	Banca Antoniana-Popolare Veneta	86,836		
9. Salvemini S.r.l.	Padova	(1)	12.032	-2.402	Banca Antoniana-Popolare Veneta	100,000		
10. Antonveneta ABN AMRO Investment Funds Limited	Dublino - Irlanda	(1)	855	608	Antonveneta ABN AMRO SGR	100,000		
A.2 metodo proporzionale								
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto:								
1. La Cittadella S.p.A. (***)	Padova	(1)	35.687	-1.882	Banca Antoniana-Popolare Veneta	87,500		
2. Fin.Im.Co. S.r.l.	Milano	(1)	335	146	Banca Antoniana-Popolare Veneta	100,000		
3. Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A.	Trieste	(2)	58.203	10.312	Banca Antoniana-Popolare Veneta	50,000		
4. Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A.	Trieste	(2)	20.687	100	Banca Antoniana-Popolare Veneta	50,000		
5. Padova 2000 I.I. S.p.A. (***)	Padova	(8)	207	-3	Banca Antoniana-Popolare Veneta	45,010		
6. S.V.I.T. S.p.A. (***)	Venezia	(8)	3.196	-52.999	Banca Antoniana-Popolare Veneta	42,550		
7. Società Gestione Crediti S.a.	Borgo Maggiore (RSM)	(1)	8.606	391	Credito Industriale Sammarinese	70,000		
					Finantia	30,000		
8. Romafides-Fiduciaria e Servizi S.p.A.	Roma	(8)	1.294	123	Banca Antoniana-Popolare Veneta	25,000		
9. Sifer S.p.A. (***)	Roma	(8)	5.720	260	Banca Antoniana-Popolare Veneta	49,000		
10. Romagest S.p.A.	Roma	(8)	100.904	45.201	Banca Antoniana-Popolare Veneta	20,000		
11. Società Cartolarizzazione Crediti S.p.A.	Milano	(1)	194	-11	Interbanca S.p.A.	90,000		
12. Popolare Informatica S.p.A. in liquidazione (***)	Faenza	(1)	445	-18	Banca Antoniana-Popolare Veneta	100,000		
13. Azienda Agricola Torregrossa	Roma	(1)	1.663	-537	Banca di Credito Popolare	90,000		
C. Altre partecipazioni rilevanti								
	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)
2 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 2 (influenza dominante nell'assemblea ordinaria)
8 = Impresa associata
(*) da indicare solo se diversa dalla quota di partecipazione
(**) da indicare solo per le "Altre partecipazioni rilevanti".
(***) dati desunti dal bilancio 1999, ultimo approvato

3.2 - Attività e passività verso imprese del gruppo

3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data di bilancio con le società partecipate, al lordo delle eventuali partite illiquide, sono i seguenti:

	Attività e passività verso imprese del gruppo	Attività e passività verso imprese partecipate
a) Attività:		
1. Crediti verso banche	1.449.264	97.192
di cui:		
- subordinati		
2. Crediti verso enti finanziari	17.854	86.357
di cui:		
- subordinati		
3. Crediti verso altra clientela	40.904	828.626
di cui:		
- subordinati		
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	625.366	28.860
di cui:		
- subordinati	57.142	-
b) Passività:		
1. Debiti verso banche	1.459.027	181.532
2. Debiti verso enti finanziari	244.378	47.829
3. Debiti verso altra clientela	-	59.260
4. Debiti rappresentati da titoli	570.960	-
5. Passività subordinate	57.142	-
c) Garanzie ed impegni:		
1. Garanzie rilasciate	130.621	105.169
2. Impegni	624	1.638

Le Società del Gruppo sono state consolidate con il metodo integrale con la conseguente elisione delle poste rappresentanti attività e passività verso le imprese medesime.

3.4 - Composizione della voce 70 “partecipazioni”**3.5 - Composizione della voce 80 “partecipazioni in imprese del gruppo”**

Nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni (di gruppo e non) per attività svolta dalle società stesse:

	Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)	Partecipazioni (voce 70)
a) In banche:	-	115.997
1. quotate		68.135
2. non quotate		47.862
b) In enti finanziari:	165	100.389
1. quotate	-	5.540
2. non quotate	165	94.849
c) Altre:	445	887.187
1. quotate	-	8.297
2. non quotate	445	878.890
Totale	610	1.103.573

3.6.1 - Partecipazioni in imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80) si sono movimentate come segue:

	2000	1999
A. Esistenze iniziali	860	-
B. Aumenti:	5	860
B.1 Acquisti	-	420
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	5	-
B.4 Altre variazioni	-	440
C. Diminuzioni:	255	-
C.1 Vendite	-	
C.2 Rettifiche di valore	9	
di cui: svalutazioni durature	9	
C.3 Altre variazioni	246	
D. Rimanenze finali	610	860
E. Rivalutazioni totali	5	-
F. Rettifiche totali	9	-

3.6.2 - Altre partecipazioni

Nel corso dell'esercizio le altre partecipazioni (voce 70) si sono movimentate come segue:

	2000	1999
A. Esistenze iniziali	958.325	490.089
B. Aumenti:	413.202	769.665
B.1 Acquisti	317.741	729.333
B.2 Riprese di valore	237	152
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	95.224	40.180
C. Diminuzioni:	267.954	301.429
C.1 Vendite	228.302	274.784
C.2 Rettifiche di valore	4.409	9.983
di cui: svalutazioni durature	4.409	9.983
C.3 Altre variazioni	35.243	16.662
D. Rimanenze finali	1.103.573	958.325
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	72.183	66.094

Sezione 4

Le immobilizzazioni materiali e immateriali (voce 120 e 110)

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	31.12.00	31.12.99
a) Immobili	1.356.677	1.397.418
b) Mobili e arredi	152.147	157.858
c) Impianti e macchinari	158.959	183.867
Totale	1.667.783	1.739.143

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, comprendono:

	31.12.00	31.12.99
a) Costi per acquisizione software	110.923	104.259
b) Avviamenti	1.862.048	475.049
c) Altre	150.518	172.798
Totale	2.123.489	752.106

4.1 - Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali (voce 120)

La voce ha una consistenza complessiva di Lire 1.667.783 milioni. La movimentazione avuta nel corso dell'esercizio è quella di seguito esposta:

	2000	1999
A. Esistenze iniziali	1.739.143	1.670.559
B. Aumenti:	308.791	353.102
B.1 Acquisti	121.878	156.802
B.2 Riprese di valore	49	-
B.3 Rivalutazioni	163.569	185.023
B.4 Altre variazioni	23.295	11.277
C. Diminuzioni:	380.151	284.518
C.1 Vendite	64.878	83.643
C.2 Rettifiche di valore:	148.891	195.461
(a) ammortamenti	148.891	195.461
(b) svalutazioni durature	-	-
C.3 Altre variazioni	166.382	5.414
D. Rimanenze finali	1.667.783	1.739.143
E. Rivalutazioni totali	1.225.690	1.229.730
F. Rettifiche totali	1.306.671	1.260.999
(a) ammortamenti	1.306.671	1.259.999
(b) svalutazioni durature	-	1.000

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

4.2 - Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali (voce 110)

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a Lire 2.123.489; la movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

	2000	1999
A. Esistenze iniziali	752.106	506.257
B. Aumenti:	1.611.578	420.137
B.1 Acquisti	1.575.541	349.757
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	36.037	70.380
C. Diminuzioni:	240.195	174.288
C.1 Vendite	167	1.553
C.2 Rettifiche di valore:	237.542	172.615
(a) ammortamenti	237.542	172.615
(b) svalutazioni durature	-	-
C.3 Altre variazioni	2.486	120
D. Rimanenze finali	2.123.489	752.106
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	592.779	412.691
(a) ammortamenti	592.779	412.691
(b) svalutazioni durature	-	-

Sezione 5

Altre voci dell'attivo (voci 150 e 160)**5.1 - Altre attività (voce 150)**

Tale voce risulta così composta:

	31.12.00	31.12.99
Erario per anticipazioni su TFR	57.459	24.409
Crediti d'imposta verso l'Erario	288.290	481.260
Acconti d'imposta	234.031	141.325
Ritenute subite	18.691	123.277
Credito d'imposta sui dividendi	52.799	38.542
Assegni c/c tratti su terzi	453.309	468.181
Effetti ed assegni insoluti	126.799	63.010
Transitori operazioni titoli	12.975	504.158
Imposte anticipate	326.041	413.922
Costi in attesa di imputazione	517	88
Premi pagati per opzioni	29.338	17.755
Partite varie debitorie in lavorazione	859.438	609.630
Esattorie imposte dirette cessate	9.630	4.944
Scarti valuta su operazioni portafoglio	5.134	3.111
Immobili destinati alla vendita	27.122	30.263
Credito d'imposta per IVA	1.338	4.291
Poste residuali	3.858.597	2.374.269
Totale	6.361.545	5.302.435

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore. Le partite in lavorazione e gran parte delle poste residuali sono state ricondotte alle voci di pertinenza nei primi giorni del 2001.

Attività per imposte anticipate

	2000	1999
1. Importo iniziale	413.922	18.191
2. Aumenti	42.847	446.530
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	17.789	96.339
2.2 Altri aumenti	25.058	350.191
3. Diminuzioni	175.538	50.799
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	148.477	42.399
3.2 Altre diminuzioni	27.061	8.400
4.1 Importo finale	281.231	413.922

Rilevazione di attività per imposte anticipate che hanno interessato esclusivamente lo Stato Patrimoniale

Nell'esercizio la Capogruppo ha effettuato una operazione di cartolarizzazione crediti che ha generato la rilevazione di perdite su crediti per Lire 153.197 milioni. L'operazione è disciplinata Legge 130 del 30.4.99 che all'art. 6 comma 3 consente di imputare al conto economico

dell'esercizio 1/5 delle perdite e i restanti 4/5 (previa loro imputazione provvisoria ad una riserva patrimoniale) nei 4 esercizi successivi. Pertanto si è proceduto ad imputare al conto economico del presente esercizio perdite su crediti per Lire 30.639 milioni mentre i restanti 4/5, pari a Lire 122.557 milioni, sono stati portati a decurtazione della "Riserva sovrapprezzo azioni". A fronte delle suddette 4 quote costanti di perdite su crediti di Lire 30.639 milioni, che saranno fiscalmente deducibili negli anni dal 2001 al 2004, sono state rilevate attività per imposte anticipate per Lire 44.810 milioni, (come da tabella sotto riportata), con contestuale ripristino di pari ammontare della "Riserva sovrapprezzo azioni".

Attività per imposte anticipate con iscrizione diretta nello Stato Patrimoniale

	IRPEG	IRAP	Totale
1. Importo iniziale	-	-	-
2. Aumenti	39.218	5.592	44.810
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	39.218	5.592	44.810
2.2 Altri aumenti			
3. Diminuzioni	-	-	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio			
3.2 Altre diminuzioni			
4.1 Importo finale	39.218	5.592	44.810

Qualora non si fosse proceduto al frazionamento in cinque anni della perdita su crediti derivata dalla suddetta operazione di cartolarizzazione, l'utile di esercizio sarebbe stato inferiore di circa Lire 88 miliardi, mentre il Patrimonio netto sarebbe risultato inferiore (incluso l'utile d'esercizio) di circa Lire 10 miliardi.

5.2 - Ratei e risconti attivi (voce 160)

Tale raggruppamento è così composto:

	31.12.00	31.12.99
Ratei attivi		
- Interessi su titoli	108.153	144.572
- Interessi su depositi e finanziamenti con Banche	49.953	21.186
- Interessi su mutui e sovvenzioni clientela ordinaria	178.105	126.210
- Differenziali su contratti derivati	506.209	421.583
- Interessi su operazioni estero	28.705	16.134
- Altri ratei attivi	15.715	51.121
Totale ratei attivi	886.840	780.806
Risconti attivi		
- Differenziali su contratti derivati	9.694	10
- Fitti passivi	3.112	4.817
- Interessi su operazioni estero	3.156	2.774
- Spese di emissione prestiti obbligazionari	40.255	41.430
- Interessi su prestiti obbligazionari	33.915	-
- Altri risconti attivi	26.252	35.008
Totale risconti	116.384	84.039
Totale ratei e risconti attivi	1.003.224	864.845

5.3 - Rettifiche per ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2000 non è stata effettuata alcuna rettifica a diretto incremento di voci patrimoniali.

5.4 - Distribuzione delle attività subordinate

A fine esercizio esistono le seguenti attività con clausola di subordinazione:

	31.12.00	31.12.99
a) crediti verso banche	-	-
b) crediti verso clientela	-	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	61.333	89.692

Sezione 6

I debiti (voci 10, 20, 30 e 40)

6.1 - Debiti verso banche (voce 10)

Di seguito si riporta la composizione dell'aggregato in relazione alla natura economica della controparte ed alla forma tecnica dell'operazione:

	31.12.00	31.12.99	Var. %
Debiti verso Banca d' Italia:			
- per anticipazioni	-	-	-
- per altri rapporti (PCT)	-	-	-
Totale	-	-	-
Debiti verso banche:			
- per conti correnti	522.979	321.162	62,84
- per depositi	10.270.468	8.178.269	25,58
- per finanziamenti	1.011.831	559.817	80,74
- per operazioni PCT	984.658	3.135.013	-68,59
- per altre forme tecniche	282.032	292.264	-3,50
Totale	13.071.968	12.486.525	4,69
Totale debiti verso banche	13.071.968	12.486.525	4,69

Alla data di bilancio esistono debiti verso banche relativamente alle forme tecniche sotto riportate:

	31.12.00	31.12.99
a) Operazioni pronti contro termine	984.658	3.135.013
b) Prestito di titoli	-	-

6.2 Debiti verso clientela (voce 20) e debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La raccolta diretta ammonta a fine esercizio a Lire 53.744.356 milioni, segnando un incremento annuo del 4,91%.

La composizione della raccolta viene qui di seguito riportata:

	31.12.00	31.12.99	Var. %
Debiti verso clientela:			
- conti correnti	22.476.054	21.793.883	3,13
- depositi	5.882.108	5.050.992	16,45
- operazioni PCT	1.955.151	1.869.375	4,59
- raccolta da Organismi Internazionali	63.472	104.312	-39,15
Totale debiti verso clientela	30.376.785	28.818.562	5,41
Debiti rappresentati da titoli:			
- obbligazioni	17.448.891	16.057.923	8,66
- certificati di deposito	3.881.827	4.623.242	-16,04
- altri titoli	2.036.853	1.730.294	17,72
Totale debiti rappresentati da titoli	23.367.571	22.411.459	4,27
Totale generale	53.744.356	51.230.021	4,91

La raccolta diretta da clientela appare ripartita nel seguente modo, in relazione alla forma tecnica dell'operazione:

	31.12.00	31.12.99
a) Operazioni pronti contro termine	1.955.151	1.869.374
b) Prestito di titoli	-	-

6.3 - Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)

Trattasi di fondi di enti pubblici utilizzabili principalmente per finanziamenti agevolati, in essere presso la Capogruppo per Lire 19.483 milioni e presso Interbanca per Lire 816 milioni.

Sezione 7

I fondi (voce 70, 80 e 90)

7.1 - Composizione della voce 90 "Fondi rischi su crediti"

I fondi rischi su crediti sono costituiti dalle quote dei fondi rischi su crediti per interessi di mora ex art. 71, comma 5, D.P.R. 917/86, ritenute recuperabili, e sono iscritti a tale voce al fine di usufruire del corrispondente beneficio fiscale.

7.2 - Variazioni nell'esercizio dei "Fondi rischi su crediti"

La movimentazione del fondo in oggetto è la seguente:

	2000	1999
A. Esistenze iniziali	68.038	26.006
B. Aumenti	27.764	142.785
B1. Accantonamenti	23.093	27.364
B2. Altre variazioni	4.671	115.421
C. Diminuzioni	32.452	100.753
C1. Utilizzi	4.047	35.150
C2. Altre variazioni	28.405	65.603
D. Rimanenze finali	63.350	68.038

Le rimanenze finali al 31 dicembre 2000 (D) comprendono Lire 41.463 milioni di competenza dei Soci di minoranza. Tale appostazione emerge dall'applicazione dei principi e dei criteri di consolidamento approntati dall'Organo di vigilanza.

7.3 - Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

	2000			Saldo
	Saldo iniz.	Utilizzi	Accanton.	
a) Fondi quiescenza del personale	885.776	28.983	60.606	917.399
b) Fondi imposte e tasse	325.476	308.776	574.285	590.985
c) Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-	-	-
d) Altri fondi :				
- Fondo per garanzie rilasciate	2.182	17	-	2.165
- Fondo di beneficenza	1.435	2.948	2.302	789
- Altri fondi	39.749	5.394	6.762	41.117
Totale altri fondi	43.366	8.359	9.064	44.071
Totale fondi rischi ed oneri	1.254.618	346.118	643.955	1.552.455

Fondi di quiescenza del personale

I fondi di quiescenza si riferiscono agli oneri di specie rilevati per le unità del Gruppo e per eventuali ulteriori obblighi similari.

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte e tasse comprendono il debito per imposte IRPEG/IRAP di competenza dell'esercizio, per l'imposta sostitutiva per affrancamento delle riserve soggette alla maggiorazione di conguaglio (D.Lgs.467 del 18.12.1997), per imposte indirette e tasse, nonché per imposte differite. La consistenza dei suddetti fondi è ritenuta congrua rispetto ai presumibili oneri impositivi derivanti dall'applicazione della normativa fiscale italiana e di quella vigente nei Paesi in cui operano le unità dell'estero.

La Capogruppo si è avvalsa per gli esercizi 1999 e 2000 delle agevolazioni fiscali previste dagli articoli 22 e 23 del D. lgs. n. 153/99 (' Legge Ciampi'), con un conseguente risparmio d'imposta (Irpeg) rispettivamente di Lire 2.254 e 16.288 milioni. Tali agevolazioni sono oggetto di intervento da parte della Commissione Europea. Qualora fosse revocata l'agevolazione "Ciampi", le imposte anticipate Irpeg salirebbero di Lire 9.420 milioni, mentre le imposte differite aumenterebbero di Lire 1.412 milioni.

Passività per imposte differite

	2000	1999
1. Importo iniziale	30.452	27.916
2. Aumenti	25.745	23.160
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	24.843	22.577
2.2 Altri aumenti	902	583
3. Diminuzioni	24.318	20.624
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	23.401	20.624
3.2 Altre diminuzioni	917	-
4.1 Importo finale	31.879	30.452

7.4 - Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La voce in oggetto ammonta a Lire 598.669 milioni ed ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

	2000	1999
Saldo iniziale	593.262	582.287
Utilizzo per indennità corrisposte nell'esercizio	49.849	59.465
Utilizzo per anticipazioni al personale in servizio	13.906	12.148
Altre variazioni in diminuzione	3.298	1.568
Totale	67.053	73.181
Accantonamento dell'esercizio	72.284	68.552
Altre variazioni in aumento	176	15.604
Saldo finale	598.669	593.262

Sezione 8

Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione 8 è quella di seguito esposta.

voce 100	Fondo per rischi bancari generali	50.000
voce 150	Capitale	1.070.242
voce 160	Sovrapprezzi di emissione	2.682.895
voce 170	Riserve:	751.586
	a) riserva legale	233.307
	b) riserve per azioni proprie o quote proprie	-
	c) riserve statutarie	371.644
	d) altre riserve	146.635
voce 180	Riserve di rivalutazione	140.204
voce 190	Utili portati a nuovo	11.989
voce 200	Utile d'esercizio	390.132
Subtotale		5.097.048
voce 110	Passività subordinate	3.299.991
voce 140	Patrimonio di competenza di terzi	526.308
voce 130 Pas.	Differenze negative di patrimonio netto	2.274
voce 90 Att.	Differenze positive di consolidamento	-260.572
voce 100 Att.	Differenze positive di patrimonio netto	-5.914
Totale		8.659.135

Qualora fosse stato applicato il criterio "balance sheet method" sarebbero state contabilizzate imposte differite passive per circa Lire 78 miliardi derivanti dalle differenze permanenti generate dal maggior valore civilistico rispetto a quello fiscalmente riconosciuto, per Lire 214.292 milioni nella voce Immobili. Il disallineamento dei valori è dovuto all'utilizzo del disavanzo di fusione, fiscalmente non riconosciuto, per la rivalutazione degli immobili. Nessuna imposta differita passiva sarebbe invece stata contabilizzata sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto non è prevista né prevedibile una loro distribuzione.

Le riserve di rivalutazione ammontano a Lire 140.204 milioni e comprendono Lire 3.139 milioni di competenza dei Soci di minoranza.

Come già descritto al punto 7.2, l'ammontare dei fondi rischi su crediti al 31 dicembre 2000 di competenza dei Soci di minoranza è pari a Lire 41.463 milioni.

Le passività subordinate si riferiscono per Lire 2.979.377 milioni a prestiti ricevuti dalla Capogruppo, per Lire 250.908 milioni sono di pertinenza di Interbanca e per Lire 69.706 milioni di Banca di Credito Popolare.

Considerate tutte le precitate componenti di patrimonio di base e supplementare, il coefficiente patrimoniale di solvibilità del Gruppo, inteso come rapporto tra il patrimonio utile ai fini di vigilanza ed il totale dell'attivo ponderato, si attesta al 9,17 % contro il minimo prescritto dell'8%. Considerando i rischi di mercato e gli altri requisiti prudenziali, il rapporto si attesta all'8,74%. Nel seguente prospetto sono riportati la composizione del patrimonio ed i requisiti prudenziali di vigilanza.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2000

Categorie/Valori	31.12.00	31.12.99
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	3.062.602	2.478.353
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	3.020.367	2.478.353
A.3 Elementi da dedurre	30.084	34.967
A.4 Patrimonio di vigilanza	6.052.885	4.921.739
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	5.279.768	4.361.044
B.2 Rischi di mercato	178.859	246.190
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	171.617	201.150
- rischi di cambio	-	21.409
B.3 Altri requisiti prudenziali	79.446	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	5.538.073	4.607.234
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	69.225.913	57.590.420
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	4,42	4,3
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	8,74	8,55

Sezione 9

Altre voci del passivo (voci 50 e 60)

9.1 - Altre passività (voce 50)

Tale voce risulta così composta:

	31.12.00	31.12.99
Importi da versare all'erario per conto terzi	232.251	199.747
Somme a disposizione della clientela	110.035	75.594
Premi ricevuti per opzioni	19.399	23.643
Competenze e contributi relativi al Personale	33.644	89.630
Bonifici in trasmissione da regolare in stanza	488.445	209.145
Partite transitorie servizio titoli	34.299	490.790
Depositi cauzionali e Credito Fondiario	2.500	4.000
Fatture da ricevere	1.070	2.463
Fornitori	71.829	90.410
Scarti valuta su operazioni portafoglio	154.079	101.896
Fondi transitori Tesoreria Unica	9.492	2.396
Esattorie Imposte Dirette cessate	9.141	4.321
Partite varie creditorie in lavorazione	1.199.377	62.638
Passività verso soci di minoranza	32.943	24.945
Poste residuali	1.368.106	1.772.280
Totale	3.766.610	3.153.898

9.2 - Ratei e risconti passivi (voce 60)

Tale raggruppamento è così composto:

	31.12.00	31.12.99
Ratei passivi:		
- Interessi certificati di deposito clientela ordinaria	77.738	76.397
- Interessi PCT clientela ordinaria	10.850	13.595
- Interessi PCT banche	12.409	-
- Interessi depositi e finanziamenti banche	107.775	76.975
- Interessi conti correnti clientela	10.474	7.174
- Interessi su prestiti obbligazionari subordinati	11.676	19.715
- Interessi su prestiti obbligazionari non subordinati	265.151	208.804
- Interessi su titoli atipici	91.662	45.055
- Interessi su operazioni servizio estero	34.689	8.817
- Differenziali contratti derivati	203.298	206.034
- Altri ratei passivi	8.532	40.172
Totale ratei passivi	834.254	702.738
Risconti passivi:		
- Interessi su portafoglio	274.307	223.201
- Interessi su operazioni servizio estero	3.454	3.346
- Interessi su sovvenzioni clientela	9.377	9.051
- Interessi su finanziamenti a tasso agevolato	2.452	2.620
- Differenziali contratti derivati	55.495	51.915
- Commissioni su fidejussioni	13.469	13.811
- Canoni di locazione finanziaria	13.516	10.998
- Altri risconti passivi	5.624	8.565
Totale risconti passivi	377.694	323.507
Totale ratei e risconti passivi	1.211.948	1.026.245

9.3 - Rettifiche per ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2000 non è stata effettuata alcuna rettifica a diretto incremento o decremento delle voci patrimoniali di pertinenza.

Sezione 10

Le garanzie e gli impegni (voci 10 e 20)

10.1 Composizione della voce garanzie rilasciate (voce 10)

Le garanzie rilasciate sono così rappresentabili :

	31.12.00	31.12.99
a) Crediti di firma di natura commerciale:	3.768.357	4.047.476
- crediti documentari	138.982	136.500
- altre	90.261	96.050
- avalli e fidejussioni	3.539.114	3.814.926
b) Crediti di firma di natura finanziaria:	2.328.074	1.327.577
- avalli e fidejussioni	2.312.417	1.326.837
- accettazioni bancarie	15.657	740
- altri	-	-
c) Attività cedute in garanzia	22.876	2.899
Totale garanzie rilasciate	6.119.307	5.377.952

10.2 Composizione della voce impegni (voce 20 e 30)

La composizione della voce "Impegni" risulta essere la seguente:

	31.12.00	31.12.99
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:		
- impegni per finanz. e depositi da erogare a banche e clienti	865.521	826.998
- impegni per acquisti di titoli non ancora regolati	652.703	1.012.810
- impegni per finanziamenti PCT da erogare	735.618	395.504
- azioni e partecipazioni da sottoscrivere	3.485	4.211
Totale	2.257.327	2.239.523
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:		
- impegni verso il Fondo Interbancario di tutela dei depositi	76.337	76.072
- altri impegni e rischi	1.567.688	734.839
Totale	1.644.025	810.911
c) Contratti derivati su crediti	924.947	-
Totale impegni	4.826.299	3.050.434

10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie sono rappresentate da:

	31.12.00	31.12.99
Titoli di Stato presso B.I. a garanzia dell'anticip. infragiornaliera	60.019	60.425
Titoli di Stato presso B.I. a garanzia altri servizi	11.441	35.995
Titoli di Stato presso B.I. a cauzione emissione assegni circolari	69.550	66.080
Titoli di Stato presso altri a garanzia altri servizi	123.103	22.150
Titoli di proprietà a fronte di operazioni pct	1.596.986	3.426.929
Pct attivi a garanzia pct passivi	3.457	92.688
Altre attività a garanzia	2.934	21
Totale	1.867.490	3.704.288

10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio il Gruppo dispone dei seguenti affidamenti:

	31.12.00	31.12.99
a) Banche centrali	8.850	358.956
b) Altre banche	456.287	379.946

10.5 Operazioni a termine

A fine esercizio tra gli impegni risultano in essere le seguenti operazioni a termine in conto proprio, mentre quelle relative alla negoziazione per conto terzi sono indicate nella successiva Sezione 12:

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:	2.821.848	869.743	9.297
1.1 Titoli:	-	793.384	9.297
- acquisti		649.931	3.485
- vendite		143.453	5.812
1.2 Valute:	2.821.848	76.359	-
- valute contro valute	381.015	9.300	
- acquisti contro Euro	1.561.904	30.209	
- vendite contro Euro	878.929	36.850	
2. Depositi e finanziamenti:	-	761	1.432.440
- da erogare		86	978.074
- da ricevere		675	454.366
3. Contratti derivati:	19.562.561	8.074.523	4.805.903
3.1 Con scambio di capitali:	2.526.356	639.745	1.480.266
a. titoli:	2.111.221	197.019	1.473.463
- acquisti	1.650.501	114.923	280.778
- vendite	460.720	82.096	1.192.685
b. valute:	415.135	442.726	-
- valute contro valute	62.624	11.797	
- acquisti contro Euro	321.942	219.337	
- vendite contro Euro	30.569	211.592	
c. altri valori:	-	-	6.803
- acquisti			6.803
- vendite			-
3.2 Senza scambio di capitali:	17.036.205	7.434.778	3.325.637
a. valute:	235.000	62.786	235.000
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro Euro	150.000	31.393	85.000
- vendite contro Euro	85.000	31.393	150.000
b. altri valori:	16.801.205	7.371.992	3.090.637
- acquisti	9.436.797	3.535.358	1.529.762
- vendite	7.364.408	3.836.634	1.560.875

10.6 – Contratti derivati su crediti

A fine esercizio risultano in essere i seguenti contratti derivati su crediti:

Categorie di operazioni	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione:	-	-
1.1. Con scambio di capitali:	-	-
-Credit default swaps		
- Credit default options		
1.2. Senza scambio di capitali:	-	-
-Credit default swaps		
- Credit default options		
- Total return equity swaps		
- Total return swaps		
2. Vendite di protezione:	10.404	914.542
2.1. Con scambio di capitali: (1)	10.404	914.542
-Credit default swaps	10.404	914.542
- Credit default options	-	-
2.2. Senza scambio di capitali:	-	-
-Credit default swaps		
- Credit default options		
- Total return equity swaps		
- Total return swaps		

- (1) Derivati su crediti che prevedono la consegna della “reference Obligation”(“physical delivery”)
Tra le “altre operazioni” sono compresi Lire 280.778 milioni inerenti l’operazione di cartolarizzazione titoli.

Sezione 11

Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 - Grandi rischi

Al 31 dicembre 2000 risultavano in essere posizioni rientranti nei “Grandi Rischi” secondo la normativa di vigilanza come dal sottostante riquadro:

	31.12.00	31.12.99
a) Ammontare	1.558.486	1.954.866
b) Numero	1	2

11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

	31.12.00	31.12.99	Var. %
a) Stati	1.187.845	1.571.209	-24,40
b) Altri enti pubblici	475.420	694.792	-31,57
c) Imprese non finanziarie	38.884.684	33.309.365	16,74
d) Enti finanziari	3.112.993	5.021.557	-38,01
e) Famiglie produttrici	2.521.948	2.080.235	21,23
f) Altri operatori	10.449.119	6.569.430	59,06
Totale	56.632.009	49.246.588	15,00

11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti verso le imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti (di cui alla precedente sezione 11.2) per comparto economico è così riepilogabile:

	31.12.00	31.12.99	Var. %
a) Servizi del commercio, recupero, riparazioni	7.216.773	6.422.397	12,37
b) Altri servizi destinati alla vendita	5.456.347	4.910.561	11,11
c) Edilizia e opere pubbliche	3.951.304	3.632.168	8,79
d) Prodotti tessili, cuoio, calzature, abbigliamento	1.853.035	1.185.886	56,26
e) Altri prodotti industriali	1.167.141	733.888	59,04
f) Altre branche	19.505.170	17.678.903	10,33
Totale	39.149.770	34.563.803	13,27

11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Le garanzie rilasciate possono essere classificate nel seguente modo, in relazione alla categoria economica di appartenenza della controparte:

	31.12.00	31.12.99	Var.%
a) Stati	7	257	-97,28
b) Altri enti pubblici	9.723	15.815	-38,52
c) Banche	152.971	138.858	10,16
d) Imprese non finanziarie	5.099.235	4.607.837	10,66
e) Enti finanziari	331.533	99.013	
f) Famiglie produttrici	81.264	76.603	6,08
g) Altri operatori	444.574	439.569	1,14
Totale	6.119.307	5.377.952	13,79

11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e della passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse risulta così sintetizzabile:

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	61.935.232	4.834.013	3.209.474
1.1 Crediti verso banche	3.396.409	1.128.313	702.551
1.2 Crediti verso clientela	52.630.361	2.661.294	1.340.354
1.3 Titoli	5.908.462	1.044.406	1.166.569
2. Passivo	60.645.780	7.330.133	2.160.701
2.1 Debiti verso banche	5.416.377	6.415.119	1.240.472
2.2 Debiti verso clientela	29.045.076	881.857	449.852
2.3 Debiti rappresentati da titoli	23.018.939	33.157	315.475
2.4 Altri conti	3.165.388	-	154.902
3. Garanzie ed impegni	7.740.896	1.641.825	637.938

Sulla base degli importi sopra evidenziati, viene confermata la preponderanza dell'attività con clientela italiana.

11.6 - Distribuzione temporale della attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse, viene riportato il seguente prospetto:

Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso ind.to	tasso fisso	tasso ind.to	
1. Attivo	20.468.688	22.883.395	20.370.469	7.974.418	12.239.722	4.820.290	6.422.102	3.243.434
1.1 Titoli del Tesoro Rifinanziabili	2.301	11.446	36.441	86.482	276.678	778.646	43.885	-
1.2 Crediti verso banche	931.181	1.894.051	1.026.373	405.870	225.354	27.812	93.781	622.851
1.3 Crediti verso Clientela	19.049.442	10.272.999	6.726.378	3.771.750	8.682.671	876.897	4.631.309	2.620.563
1.4 Obbligazioni e altri Titoli di debito	37.319	335.433	470.346	793.073	1.709.456	1.975.856	1.061.342	20
1.5 Operazioni "fuori Bilancio"	448.445	10.369.466	12.110.931	2.917.243	1.345.563	1.161.079	591.785	-
2. Passivo	30.767.181	24.836.616	19.779.155	8.187.868	10.715.176	3.298.034	1.458.149	18.648
2.1 Debiti verso banche	1.964.408	8.137.490	1.829.735	42.983	1.035.952	6.645	40.281	14.474
2.2 Debiti verso clientela	27.318.069	2.943.078	80.645	547	34.446	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	884.228	3.516.898	6.460.243	2.506.665	8.301.158	446.239	1.247.966	4.174
• obbligazioni	144.985	1.087.457	4.016.143	2.295.156	8.262.945	394.239	1.247.966	-
• certificati di dep.to	119.490	1.834.288	1.622.153	211.509	38.213	52.000	-	4.174
• altri titoli	619.753	595.153	821.947	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	235.810	-	1.208.289	1.700.990	154.902	-
2.5 Operazioni "fuori Bilancio"	600.476	10.239.150	11.172.722	5.637.673	135.331	1.144.160	15.000	-

11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale consolidata di fine esercizio, sono identificabili le seguenti componenti in valuta :

	31.12.00	31.12.99	Var. %
a) Attività:	6.718.744	3.648.514	84,15
1. crediti verso banche	1.408.945	946.899	48,80
2. crediti verso clientela	3.853.991	2.175.660	77,14
3. titoli	1.384.931	512.038	
4. partecipazioni	58.230	100	
5. altri conti	12.647	13.817	-8,47
b) Passività:	7.605.788	4.219.487	80,25
1. debiti verso banche	6.210.573	3.314.080	87,40
2. debiti verso clientela	713.648	409.077	74,45
3. debiti rappresentati da titoli	681.567	496.330	37,32
4. altri conti	-	-	

Dalla lettura congiunta della tabella sopra riportata e della tabella 10.5 relativa alle operazioni a termine, si evidenzia il sostanziale equilibrio della posizione complessiva in valuta.

Sezione 12

Gestione ed intermediazione per conto terzi**12.1 - Negoziazione titoli**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di negoziazione di valori mobiliari per conto di terzi.

	31.12.00	31.12.99
a) Acquisti:		
1. Regolati	1.773.443	1.639.103
2. Non regolati	-	-
Totale acquisti	1.773.443	1.639.103
b) Vendite:		
1. Regolate	1.754.558	1.904.694
2. Non regolate	-	-
Totale vendite	1.754.558	1.904.694

12.2 - Gestioni patrimoniali

	31.12.00	31.12.99
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. altri titoli	-	-

I patrimoni gestiti per conto della clientela ammontano al 31 dicembre 2000 a Lire 8.244.568 milioni (Lire 8.254.240 milioni al 31 dicembre 1999).

Dalla gestione dei patrimoni della clientela sono maturate commissioni per Lire 32.963 milioni, registrate nella voce 40 del conto economico "Commissioni attive".

12.3 - Custodia ed amministrazione titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia ed amministrazione:

	31.12.00	31.12.99
a) Titoli di terzi in deposito	50.203.379	49.673.888
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	55.461.139	43.688.259
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	8.630.375	12.636.337

12.4 - Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

I crediti di terzi per i quali è stato ricevuto dalle Banche del Gruppo l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

	31.12.00	31.12.99
a) Rettifiche "dare":	9.571.379	2.068.448
1. conti correnti	4.693	30.355
2. portafoglio centrale	7.722.118	1.929.831
3. cassa	100.637	101.791
4. altri conti	1.743.931	6.471
b) Rettifiche "avere":	9.683.906	2.135.918
1. conti correnti	52.055	48.628
2. cedenti effetti e documenti	8.258.429	2.061.241
3. altri conti	1.373.422	26.049

12.5 - Altre operazioni

Il valore nominale dei crediti di terzi per i quali è stato ricevuto dalle Banche del Gruppo l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio risulta il seguente:

	31.12.00	31.12.99
Crediti di terzi all'incasso	8.120.291	6.761.320

PARTE C

Informazioni sul conto economico consolidato

Sezione 1

Gli interessi (voci 10 e 20)**1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)**

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	31.12.00	31.12.99
a) su crediti verso banche	290.100	173.169
- di cui su crediti verso banche centrali	27.185	13.001
b) su crediti verso clientela	3.573.826	2.491.179
- di cui su crediti con fondi di terzi in amministrazione	2.031	-
c) su titoli di debito	529.154	338.506
d) altri interessi attivi	12.701	10.222
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	196.981	64.299
Totale	4.602.762	3.077.375

Visto l'art. 25, 3° comma del D.Lgs. n. 344/99 e le disposizioni indicate all'art. 3, comma 1 e 2 della Deliberazione dei 9.2.2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio, il Gruppo, sugli interessi dovuti in caso di mancato pagamento di ciascuna rata alla scadenza o di risoluzione del contratto non applica la capitalizzazione periodica.

1.2 - Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	31.12.00	31.12.99
a) su debiti verso banche	692.321	369.278
b) su debiti verso clientela	637.622	345.712
c) su debiti rappresentati da titoli	1.155.853	799.233
- di cui su certificati di deposito	152.894	158.697
d) su fondi di terzi in amministrazione	492	150
e) su passività subordinate	84.462	46.750
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	-	-
Totale	2.570.750	1.561.123

1.3 - Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati maturati su attività in valuta risultano:

	31.12.00	31.12.99
a) su attività in valuta	341.443	248.599

1.4 - Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Gli interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta risultano:

	31.12.00	31.12.99
a) su passività in valuta	412.686	234.995

Sezione 2

Le commissioni (voci 40 e 50)

2.1 - Commissioni attive (voce 40)

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	31.12.00	31.12.99
a) garanzie rilasciate	48.068	34.290
b) servizi di incasso e pagamento	213.638	145.778
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	457.634	324.375
1. negoziazione titoli	7.325	-
2. negoziazione valute	32.338	24.491
3. gestioni patrimoniali	32.963	59.937
4. custodia e amministrazione di titoli	11.222	9.736
5. collocamento di titoli	222.905	166.437
6. attività di consulenza	64.792	17.147
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	-
8. raccolta ordini	82.430	46.002
9. gestione di organismi di inv. collettivo in valori mobiliari	3.659	625
d) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
e) altri servizi:	386.233	250.932
1. commissioni su finanziamenti a clientela	96.866	57.590
2. recuperi spese e altri ricavi su finanziamenti a clientela	205.846	118.276
3. cassette di sicurezza	3.358	2.109
4. altri	80.163	72.957
Totale	1.105.573	755.375

2.2 - Commissioni passive (voce 50)

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	31.12.00	31.12.99
a) servizi di incasso e pagamento	67.799	39.943
b) servizi di gestione e intermediazione:	17.725	16.650
1. negoziazione di titoli	14.219	11.058
2. negoziazione di valute	315	842
3. gestioni patrimoniali	125	12
4. custodia e amministrazione di titoli	2.314	3.312
5. collocamento di titoli	752	766
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	-	660
7. gestione di organismi di inv. collettivo in valori mobiliari	-	-
c) altri servizi	14.339	8.693
Totale	99.863	65.286

Sezione 3

I profitti e le perdite da operazioni finanziarie**3.1 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie (voce 60)**

La voce in oggetto è così composta:

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	25.293	-	563
A.2 Svalutazioni	-64.078	-	-664
B. Altri profitti/perdite	228.948	23.507	-5.821
Totale	190.163	23.507	-5.922
1. Titoli di Stato	108.755		
2. Altri titoli di debito	66.292		
3. Titoli di capitale	78.261		
4. Contratti derivati su titoli	-63.145		

Sezione 4

Le spese amministrative

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessive Lire 1.211.480 milioni. La composizione di tale costo viene già fornita nello schema di conto economico.

4.1 - Numero medio dei dipendenti per categoria

Si evidenzia, di seguito, l'organico del personale dipendente, suddiviso per categoria, quale dato medio dell'anno:

	Media 00	Media 99
a) dirigenti	114	112
b) funzionari	1.762	1.690
c) restante personale	9.203	9.389
Totale	11.079	11.191

Le altre spese amministrative, pari a Lire 765.527 milioni, per l'esercizio 2000, sono così composte:

	31.12.00	31.12.99
compensi a professionisti esterni	24.758	31.813
cancelleria e stampati	13.752	12.529
assicurazioni	17.047	19.383
postali e telegrafiche	58.525	46.410
vigilanza e trasporti valori	41.524	21.215
pubblicità e rappresentanza	18.757	15.711
fitti passivi	76.828	60.149
locazione macchine	2.868	3.828
elaborazione dati	69.737	53.042
spese per contenzioso	26.446	9.726
visure ipocatastali e informazioni	15.670	12.802
contributi associativi	5.127	4.697
spese manutenzione immobilizzazioni materiali	35.282	37.068
noleggio e manutenzione hardware e software	55.372	32.545
illuminazione , acquedotto, riscaldamento	24.908	19.332
spese trasporti vari	14.522	10.853
auto di proprietà (benzina, lubrificanti, ecc.)	1.686	1.037
compensi ad amministratori e collegio sindacale	10.103	9.308
canoni passivi trasmissione dati	15.394	6.850
pulizia	16.755	14.262
acquisto giornali, riviste, libri	2.028	1.838
spese varie	25.414	52.838
Subtotale	572.503	477.236
Imposte indirette e tasse:		
- IVA non detraibile	70.948	57.232
- Imposta comunale sugli immobili	10.055	7.321
- Bollo e tassa speciale sui contratti di borsa	84.614	61.362
- Altre imposte indirette e tasse	27.407	29.254
Totale	765.527	632.405

Sezione 5

Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 90, 100, 120, 130, 150)**5.1 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 120)**

La composizione di tale voce risulta la seguente:

	31.12.00	31.12.99
a) Rettifiche di valore su crediti	581.764	614.792
- di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	5.985	24.187
- di cui altre rettifiche forfettarie	83.492	115.180
b) Accantonamenti per garanzie ed impegni	932	-
- di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	932	
- di cui altri accantonamenti forfettari	-	
Totale	582.696	614.792

5.2 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a Lire 422.311 milioni con un incremento del 35,04 % sull'esercizio precedente; esse comprendono l'ammortamento delle differenze positive di consolidamento per Lire 36.376 milioni e delle differenze positive di Patrimonio Netto per Lire 1.048 milioni.

5.3 - Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)

Nel presente esercizio sono stati effettuati accantonamenti volti a coprire rischi ed oneri per Lire 4.409 milioni, di cui Lire 3.730 milioni da parte di Antonveneta.

5.4 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)

Le riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni, ammontanti a Lire 82.692 milioni, riguardano, per Lire 20.843 milioni Interbanca, per Lire 59.647 milioni la Capogruppo, per Lire 1.291 milioni la Banca Cattolica ed altre società del gruppo per modifiche valutative ovvero incassi effettivi a fronte di svalutazioni eseguite in precedenti esercizi.

5.5 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Nel presente esercizio sono stati effettuati accantonamenti volti a coprire rischi su crediti soltanto eventuali per Lire 23.094 milioni, di cui Lire 19.233 milioni da parte di Interbanca, Lire 1.709 milioni dalla Banca di Credito Popolare e Lire 2.152 milioni dalla Banca Popolare Jonica.

5.6 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Nel presente esercizio sono state effettuate rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per Lire 9.079 milioni riguardanti sostanzialmente, quanto a Lire 6.663 milioni, partecipazioni e titoli immobilizzati detenuti dalla controllata Interbanca e Lire 2.402 milioni su partecipazioni della Capogruppo.

5.7 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 160)

Nel presente esercizio si sono verificate le riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie da parte di Interbanca per Lire 674 milioni e della Banca di Credito Popolare per Lire 237 milioni.

5.8 - Variazione del fondo per rischi bancari generali (voce 230)

Nel presente esercizio la Capogruppo ha effettuati accantonamenti al fondo per rischi bancari generali per Lire 30.919 milioni.

5.9 - Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 240)

Le imposte di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

	31.12.00	31.12.99
IRPEG e altre imposte	267.839	178.814
IRAP	93.945	48.537
Imposte sul reddito dell'esercizio	361.784	227.351

	31.12.00	31.12.99
1. Imposte correnti	204.796	255.844
2. Variazione delle imposte anticipate	156.714	-30.446
3. Variazione delle imposte differite	274	1.953
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	361.784	227.351

Sezione 6

Altre voci del conto economico (voci 70, 110, 190 e 200)**6.1 - Altri proventi di gestione (voce 70)**

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a Lire 337.091 milioni e comprendono:

	31.12.00	31.12.99
Canoni locazione finanziaria	1.671	32.025
Proventi da operazioni di merchant banking	49.960	33.233
Fitti attivi su immobili	9.512	5.721
Recupero imposte da terzi	88.927	70.778
Recupero spese relative a dep. e c/c passivi	61.729	42.742
Recupero premi assicurazione	12.676	11.091
Credito imposta su dividendi	33.788	20.040
Altri	78.828	36.179
Totale	337.091	251.809

6.2 - Altri oneri di gestione (voce 110)

La voce, che ammonta a Lire 20.814 milioni, risulta composta da:

	31.12.00	31.12.99
Costi per materie prime, sussid., di consumo e merci	6.830	3.396
Oneri su cessione di partecipazioni "merchant banking"	1.304	1.803
Altri oneri di gestione	12.680	4.780
Totale	20.814	9.979

6.3 - Proventi straordinari (voce 190)

La voce comprende:

	31.12.00	31.12.99
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	21.098	33.903
Utili da realizzo immobilizzazioni materiali	16.690	17.049
Utili da realizzo immobilizzazioni finanziarie	22.390	181.027
Recupero crediti per int. di mora contabilizzati in esercizi precedenti	1.540	930
Utilizzo fondi rischi su crediti	10.700	29.078
Imposte anticipate	176.418	35.937
Proventi diversi	15.676	90.690
Totale	264.512	388.614

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a recuperi della Banca Antoniana-Popolare Veneta di capitale, interessi e spese su pratiche in contenzioso ed a recuperi di interessi e spese di esercizi precedenti.

6.4 - Oneri straordinari (voce 200)

La voce comprende:

	31.12.00	31.12.99
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	38.170	34.649
Perdite da realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali	1.787	684
- Immobilizzazioni finanziarie	33.789	46.392
Spese per interventi F.I.T.D.	90	269
Costi per esodo anticipato dipendenti	2.277	1.545
Imposte differite passive	1.046	583
Oneri diversi	2.019	8.720
Totale	79.178	92.842

Le insussistenze dell'attivo sono sostanzialmente rappresentate da danni per rapine subite non recuperati; le sopravvenienze passive si riferiscono a rettifiche di interessi di competenza di esercizi precedenti.

Sezione 7

Altre informazioni sul conto economico consolidato**7.1 - Distribuzione territoriale dei proventi**

La distribuzione territoriale dei proventi del Gruppo al 31 dicembre 2000, effettuata in base alla territorialità delle filiali, risulta la seguente:

	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
a) interessi attivi e proventi assimilati	4.215.143	15.838	371.781	4.602.762
b) dividendi ed altri proventi	15.646	-	69	15.715
c) commissioni attive	1.090.729	6.544	8.300	1.105.573
d) profitti da operazioni finanziarie	205.753	947	1.048	207.748
e) altri proventi di gestione	337.076	15	-	337.091
Totale proventi	5.864.347	23.344	381.198	6.268.889

PARTE D

Altre informazioni

Sezione 1

Gli amministratori ed i sindaci

1.1 - Compensi

Gli emolumenti verso gli organi sociali comprendono i seguenti compensi verso:

	31.12.00	31.12.99
a) amministratori	8.166	7.922
b) sindaci	1.308	1.386

1.2 - Crediti e garanzie rilasciate

Al 31 dicembre 2000 erano in essere, nell'osservanza dell'art. 36 del D.Lgs. n. 481/92, crediti deliberati a favore di Amministratori e Sindaci, a titolo personale o a favore di Società nelle quali gli stessi hanno dichiarato di avere interessi preminenti, per gli importi in appresso indicati:

	31.12.00		31.12.99	
	per cassa	per firma	per cassa	per firma
a) amministratori	4.944.681	647.951	2.044.350	1.398.543
b) sindaci	167.651	6.986	138	-
Totale	5.112.332	654.937	2.044.488	1.398.543

Prospetti Supplementari

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato (in milioni di lire)

ATTIVITA'	31.12.2000	31.12.1999	VAR. %
1) CREDITI:			
• crediti verso banche	5.227.273	6.550.094	-20,2
• crediti verso clientela	56.632.009	49.216.410	15,1
2) TITOLI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI	8.119.437	10.905.719	-25,5
3) IMMOBILIZZAZIONI:			
• finanziarie (partecipazioni)	1.104.183	959.185	15,1
• immateriali e materiali	3.791.272	2.491.249	52,2
4) DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLID. E DI PATR. NETTO	266.486	1.492.984	-82,2
5) ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	7.814.616	6.683.676	16,9
TOTALE DELL'ATTIVO	82.955.276	78.299.317	5,9
PASSIVITA'			
1) DEBITI:			
• debiti verso banche	13.071.968	12.486.525	4,7
• debiti verso clientela	30.376.785	28.818.562	5,4
• debiti rappresentati da titoli	23.367.571	22.411.459	4,3
• fondi di terzi in amministrazione	20.299	19.594	3,6
2) FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	2.151.124	1.847.880	16,4
3) ALTRE VOCI DEL PASSIVO	4.978.558	4.180.143	19,1
4) DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	2.274	2.218	2,5
5) FONDI RISCHI SU CREDITI	63.350	68.038	-6,9
6) PASSIVITA' SUBORDINATE	3.299.991	3.440.393	-4,1
7) PATRIMONIO DI COMPETENZA DI TERZI	526.308	782.161	-32,7
8) PATRIMONIO:			
• capitale e riserve	4.644.927	4.068.069	14,2
• fondo rischi bancari generali	50.000	19.081	
• utili portati a nuovo	11.989	11.989	
• utile d'esercizio	390.132	143.205	
TOTALE DEL PASSIVO	82.955.276	78.299.317	5,9
GARANZIE E IMPEGNI	10.945.606	8.428.386	29,9

Conto Economico Consolidato Riclassificato (in milioni di lire)

	31.12.2000	31.12.1999	VAR. ASS.	VAR. %
10 Interessi attivi	4.602.762	3.077.375	1.525.387	49,6
20 Interessi passivi	2.570.750	1.561.123	1.009.627	64,7
30 Dividendi e altri proventi	15.715	10.955	4.760	43,5
MARGINE DI GESTIONE DENARO	2.047.727	1.527.207	520.520	34,1
40 Commissioni attive	1.105.573	755.375	350.198	46,4
50 Commissioni passive	99.863	65.286	34.577	53,0
60 Profitti da operazioni finanziarie	207.748	94.888	112.860	
70 Altri proventi di gestione	337.091	251.809	85.282	33,9
110 Altri oneri di gestione	20.814	9.979	10.835	
MARGINE SERVIZI	1.529.735	1.026.807	502.928	49,0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.577.462	2.554.014	1.023.448	40,1
80a Spese per il personale	1.211.480	922.052	289.428	31,4
80b Altre spese amministrative	765.527	632.405	133.122	21,1
SPESE AMMINISTRATIVE	1.977.007	1.554.457	422.550	27,2
RISULTATO DI GESTIONE	1.600.455	999.557	600.898	60,1
90 Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	422.311	312.720	109.591	35,0
100 Accantonamenti per rischi e oneri	4.409	1.640	2.769	
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	582.696	614.792	-32.096	-5,2
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	82.692	73.309	9.383	12,8
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	23.094	27.364	-4.270	-15,6
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	9.079	22.290	-13.211	-59,3
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	911	267	644	
170 Utile (perdite) delle Partecipazioni valutate al P.N.	14.909	209	14.700	
180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	657.378	94.536	562.842	
210 Utile (perdita) straordinario	185.334	295.772	-110.438	-37,3
230 Variazione del Fondo rischi bancari generali	-30.919		-30.919	
240 Imposte sul reddito d'esercizio	361.784	227.351	134.433	59,1
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	59.877	19.752	40.125	
260 UTILE D'ESERCIZIO	390.132	143.205	246.927	

Rendiconto Finanziario Consolidato (in milioni di lire)

31.12.2000
Fondi utilizzati ed impiegati

Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:

Riparto utile al Consiglio di Amministrazione	2.000
Dividendi distribuiti	147.818
Beneficenza	2.252
Utilizzo fondo rischi su crediti	32.452
Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	28.983
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.053
Utilizzo altri fondi	317.122
Riprese di valore su crediti	82.692

Incremento dei fondi impiegati:

Crediti verso clientela	7.332.907
Partecipazioni	144.998
Immobilizzazioni immateriali	1.607.378
Immobilizzazioni materiali	77.531
Altre attività	1.188.626

Decremento dei fondi impiegati:

Cassa e disponibilità	-66.549
Crediti verso banche	-1.322.821
Titoli	-2.786.282
Differenze positive di consolidamento	-1.180.883
Differenze positive di patrimonio netto	-8.191

Totale fondi utilizzati ed impiegati
5.667.086
Fondi generati e raccolti

Fondi generati dalla gestione:

Utile d'esercizio	390.132
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	422.311
Rettifiche di valore su crediti	582.696
Accantonamento al fondo rischi su crediti	27.764
Accantonamenti ai fondi di quiescenza e per obblighi simili	60.606
Accantonamento al fondo tratt. di fine rapporto di lav. subord.	72.461
Accantonamenti ad altri fondi	583.336

Incremento dei fondi raccolti:

Debiti verso banche	585.443
Debiti verso la clientela	975.527
Debiti rappresentati da titoli	956.112
Altre passività	799.120
Differenze negative di patrimonio netto	56

Decremento dei fondi raccolti:

Passività subordinate	-140.402
Patrimonio di competenza di terzi	-255.853
Altri movimenti minori di patrimonio netto	53.324

Variazioni di capitale:

Capitale	116.580
Sovrapprezzi di emissione azioni	437.873

Totale fondi generati e raccolti
5.667.086

Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma - Attivo (in milioni di lire)

Voci	31.12.2000	31.12.99 pro-forma
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	449.847	516.396
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.235.879	1.846.925
30. Crediti verso banche:	5.227.273	6.550.094
a) a vista	910.440	1.365.492
b) altri crediti	4.316.833	5.184.602
40. Crediti verso clientela	56.632.009	49.216.410
di cui: crediti con fondi di terzi in amministrazione	18.135	19.353
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	6.382.845	8.914.515
a) di emittenti pubblici	2.722.288	5.244.616
b) di banche	1.483.465	2.012.535
di cui: titoli propri		
c) di enti finanziari	971.668	876.668
di cui: titoli propri		
d) di altri emittenti	1.205.424	780.696
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	500.713	144.279
70. Partecipazioni	1.103.573	958.325
a) valutate al patrimonio netto	104.082	78.568
b) altre	999.491	879.757
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	610	860
a) valutate al patrimonio netto	610	
b) altre		860
90. Differenze positive di consolidamento	260.572	1.626.448
100. Differenze positive di patrimonio netto	5.914	15.153
110. Immobilizzazioni immateriali	2.123.489	752.106
di cui:		
• costi di impianto	25.602	7.704
• avviamento	1.862.048	475.049
120. Immobilizzazioni materiali	1.667.783	1.742.226
130. Capitale sottoscritto non versato		
di cui: capitale richiamato		
140. Azioni o quote proprie (valore nominale)		
150. Altre attività	6.361.545	5.308.791
160. Ratei e risconti attivi:	1.003.224	864.845
a) ratei attivi	886.840	780.806
b) risconti attivi	116.384	84.039
di cui: disaggio di emissione su titoli	4.025	1.413
Totale dell'attivo	82.955.276	78.457.373

Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma - Passivo (in milioni di lire)

Voci	31.12.2000	31.12.99 pro-forma
10. Debiti verso banche:	13.071.968	12.486.525
a) a vista	1.978.876	874.095
b) a termine o con preavviso	11.093.092	11.612.430
20. Debiti verso clientela:	30.376.785	28.818.562
a) a vista	27.317.917	25.888.598
b) a termine o con preavviso	3.058.868	2.929.964
30. Debiti rappresentati da titoli:	23.367.571	22.411.459
a) obbligazioni	17.448.891	16.057.923
b) certificati di deposito	3.881.827	4.623.242
c) altri titoli	2.036.853	1.730.294
40. Fondi di terzi in amministrazione	20.299	19.594
50. Altre passività	3.766.610	3.153.898
60. Ratei e risconti passivi:	1.211.948	1.026.245
a) ratei passivi	834.254	702.738
b) risconti passivi	377.694	323.507
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	598.669	593.262
80. Fondi per rischi e oneri:	1.552.455	1.254.618
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	917.399	885.776
b) fondi imposte e tasse	590.985	325.476
c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri		
d) altri fondi	44.071	43.366
90. Fondi rischi su crediti	63.350	68.038
100. Fondo per rischi bancari generali	50.000	19.081
110. Passività subordinate	3.299.991	3.440.393
120. Differenze negative di consolidamento		
130. Differenze negative di patrimonio netto	2.274	2.218
140. Patrimonio di competenza di terzi	526.308	782.161
150. Capitale	1.070.242	953.662
160. Sovrapprezzi di emissione	2.682.895	2.245.022
170. Riserve:	751.586	718.896
a) riserva legale	233.307	213.147
b) riserva per azioni o quote proprie		
c) riserve statutarie	371.644	351.486
d) altre riserve	146.635	154.263
180. Riserve di rivalutazione	140.204	160.075
190. Utili (perdite) portati a nuovo	11.989	11.989
200. Utile (perdita) d'esercizio	390.132	291.675
Totale del passivo	82.955.276	78.457.373

Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma - Garanzie e Impegni (in milioni di lire)

Voci	31.12.00	31.12.99 pro-forma
10. Garanzie rilasciate	6.119.307	5.377.952
di cui:		
• accettazioni	105.570	62.395
• altre garanzie	6.013.737	5.315.557
20. Impegni	3.901.352	3.050.434
di cui: per vendite con obbligo di riacquisto		
30. Impegni per contratti derivati su crediti	924.947	

Conto Economico Consolidato pro-forma (in milioni di lire)

Voci	31.12.2000	31.12.99 pro-forma
10. Interessi attivi e proventi assimilati	4.602.762	3.772.974
di cui:		
• su crediti verso clientela	3.573.826	2.950.046
• su titoli di debito	529.154	459.908
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.570.750	-1.951.408
di cui:		
• su debiti verso clientela	-637.622	-444.771
• su debiti rappresentati da titoli	-1.155.853	-902.810
30. Dividendi e altri proventi:	15.715	19.236
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	6.530	2.791
b) su partecipazioni	9.185	16.445
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40. Commissioni attive	1.105.573	933.821
50. Commissioni passive	-99.863	-80.831
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	207.748	111.444
70. Altri proventi di gestione	337.091	336.944
80. Spese amministrative:	-1.977.007	-1.987.750
a) spese per il personale	-1.211.480	-1.198.543
di cui:		
• salari e stipendi	-863.624	-842.654
• oneri sociali	-231.652	-240.828
• trattamento di fine rapporto	-72.610	-68.458
• trattamento di quiescenza e simili	-43.594	-46.603
b) altre spese amministrative	-765.527	-789.207
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-422.311	-391.344
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-4.409	-6.640
110. Altri oneri di gestione	-20.814	-10.118
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-582.696	-860.937
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	82.692	91.488
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-23.094	-27.364
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-9.079	-22.290
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	911	267
170. Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	14.909	209
180. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	657.378	-72.299
190. Proventi straordinari	264.512	714.767
200. Oneri straordinari	-79.178	-103.384
210. Utile (Perdita) straordinario	185.334	611.383
220. Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri		
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-30.919	
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-361.784	-227.657
250. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (*)	59.877	-19.752
260. Utile (Perdita) d'esercizio	390.132	291.675

(*) L'utile d'esercizio di competenza di terzi costituisce elemento riduttivo dell'utile consolidato

Stato Patrimoniale Consolidato pro-forma Riclassificato (in milioni di lire)

ATTIVITA'	31.12.00	31.12.99 pro-forma	VAR. %
1) CREDITI:			
• crediti verso banche	5.227.273	6.550.094	-20,2
• crediti verso clientela	56.632.009	49.216.410	15,1
2) TITOLI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI	8.119.437	10.905.719	-25,5
3) IMMOBILIZZAZIONI:			
• finanziarie (partecipazioni)	1.104.183	959.185	15,1
• immateriali e materiali	3.791.272	2.494.332	52,0
4) DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLID. E DI PATR. NETTO	266.486	1.641.601	-83,8
5) ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	7.814.616	6.690.032	16,8
TOTALE DELL'ATTIVO	82.955.276	78.457.373	5,7
PASSIVITA'			
1) DEBITI:			
• debiti verso banche	13.071.968	12.486.525	4,7
• debiti verso clientela	30.376.785	28.818.562	5,4
• debiti rappresentati da titoli	23.367.571	22.411.459	4,3
• fondi di terzi in amministrazione	20.299	19.594	3,6
2) FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	2.151.124	1.847.880	16,4
3) ALTRE VOCI DEL PASSIVO	4.978.558	4.180.143	19,1
4) DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	2.274	2.218	2,5
5) FONDI RISCHI SU CREDITI	63.350	68.038	-6,9
6) PASSIVITA' SUBORDINATE	3.299.991	3.440.393	-4,1
7) PATRIMONIO DI COMPETENZA DI TERZI	526.308	782.161	-32,7
8) PATRIMONIO:			
• capitale e riserve	4.644.927	4.077.655	13,9
• fondo rischi bancari generali	50.000	19.081	
• utili portati a nuovo	11.989	11.989	
• utile d'esercizio	390.132	291.675	33,8
TOTALE DEL PASSIVO	82.955.276	78.457.373	5,7
GARANZIE E IMPEGNI	10.945.606	8.428.386	29,9

Conto Economico Consolidato pro-forma Riclassificato (in milioni di lire)

	31.12.00	31.12.99 pro-forma	VAR. ASS.	VAR. %
10 Interessi attivi	4.602.762	3.772.974	829.788	22,0
20 Interessi passivi	2.570.750	1.951.408	619.342	31,7
30 Dividendi e altri proventi	15.715	19.236	-3.521	-18,3
MARGINE DI GESTIONE DENARO	2.047.727	1.840.802	206.925	11,2
40 Commissioni attive	1.105.573	933.821	171.752	18,4
50 Commissioni passive	99.863	80.831	19.032	23,5
60 Profitti da operazioni finanziarie	207.748	111.444	96.304	86,4
70 Altri proventi di gestione	337.091	336.944	147	0,0
110 Altri oneri di gestione	20.814	10.118	10.696	
MARGINE SERVIZI	1.529.735	1.291.260	238.475	18,5
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.577.462	3.132.062	445.400	14,2
80a Spese per il personale	1.211.480	1.198.543	12.937	1,1
80b Altre spese amministrative	765.527	789.207	-23.680	-3,0
SPESE AMMINISTRATIVE	1.977.007	1.987.750	-10.743	-0,5
RISULTATO DI GESTIONE	1.600.455	1.144.312	456.143	39,9
90 Rett. di valore su imm. materiali e immateriali	422.311	391.344	30.967	7,9
100 Accantonamenti per rischi e oneri	4.409	6.640	-2.231	-33,6
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	582.696	860.937	-278.241	-32,3
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	82.692	91.488	-8.796	-9,6
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	23.094	27.364	-4.270	-15,6
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	9.079	22.290	-13.211	-59,3
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	911	267	644	
170 Utile (perdite) delle Partecipazioni valutate al P.N.	14.909	209	14.700	
180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	657.378	-72.299	729.677	
210 Utile (perdita) straordinario	185.334	611.383	-426.049	-69,7
230 Variazione del Fondo rischi bancari generali	-30.919		-30.919	
240 Imposte sul reddito d'esercizio	361.784	227.657	134.127	58,9
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	59.877	19.752	40.125	
260 UTILE D'ESERCIZIO	390.132	291.675	98.457	33,8



Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

Revisione e
Organizzazione Contabile
The Italian Member Firm of
Grant Thornton International

Grant Thornton SpA 

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n.° 58

Al Consiglio di Amministrazione della
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.c. a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.c. a r.l. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.c. a r.l. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2000. I bilanci di alcune partecipate, che rappresentano il 25% circa dell'attivo consolidato ed il 26% degli interessi attivi e proventi assimilati consolidati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, per quanto riguarda i valori relativi a tali società incluse nel consolidamento, è basato sulle relazioni degli altri revisori.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S. c. a r. l. e sue controllate al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati.

Sede legale
Largo Augusto,
I-20122 Milano
Telefono 02762971
Telefax 0276297260

Uffici in Bari, Bologna, Brescia
Firenze, Genova, Mantova, Napoli,
Padova, Roma, Torino

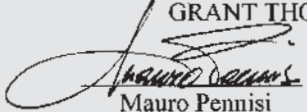
Internet: <http://www.grant-thornton.it>

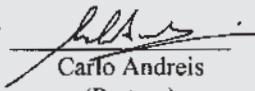
Iscritta nel 1° albo speciale CONSOB con delibera n. 697 del 26/4/1980
Capitale sociale 1.688.400.000 l.v. c.c.i.a.a. 0989625 iscr. Trib. Milano n° 181857
vol. 5239 fasc. 7 registro società - codice fiscale e partita IVA 04112350154

4. Nel rimandare alla lettura della relazione sulla gestione ed alla nota integrativa consolidate per procedere ad una piu' approfondita analisi e valutazione dei fatti e delle iniziative intraprese dal Gruppo, si richiama l'attenzione sugli eventi che hanno caratterizzato il secondo semestre dell'esercizio 2000. La Capogruppo Banca Antoniana Popolare Veneta ha avviato la ristrutturazione degli investimenti del comparto titoli e delle posizioni creditorie a rischio nei confronti della clientela mediante due rilevanti operazioni di cartolarizzazione finalizzate al miglioramento del profilo qualitativo dell'attivo patrimoniale. Come precisato nella nota integrativa, le componenti di rischio riconducibili alla Capogruppo che potranno derivare dalla suddetta cessione di crediti "non performing" troveranno rappresentazione nella situazione semestrale al 30 giugno 2001.

5. Oltre a quanto precede il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 riporta le seguenti principali appostazioni contabili che richiama in considerazione della loro peculiarita':
 - un accantonamento al Fondo per rischi bancari generali per circa Lit. 31 miliardi
 - l'attivazione di crediti per imposte anticipate e contestuale accredito a conto economico per circa Lit. 158 miliardi, rivenienti da situazioni preesistenti in capo alla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A.
 - il riconoscimento di un beneficio fiscale maturato nell'esercizio per circa Lit. 16 miliardi, riconducibile all'utilizzo delle agevolazioni previste dalla legge delega n.° 461/98 e decreto attuativo n.° 153/99 in materia di ristrutturazione bancaria, sottoposto a condizione sospensiva come per l'esercizio precedente.

Milano, 3 aprile 2001

GRANT THORNTON S.p.A.

Mauro Pennisi
(Partner)


Carlo Andreis
(Partner)